

Anno XVII

Supplemento al n. 206 del 15 settembre 2015

Sommario

### **affari istituzionali**

uffici postali: tar dell'umbria sospende la chiusura.  
soddisfazione dell'assessore bartolini

presidente marini con i lavoratori nestlè al gazebo di perugia

presidente marini visita la scuola di giornalismo "una delle  
eccellenze dell'alta formazione"

il cordoglio della presidente marini per la scomparsa di marco  
rufini

la scomparsa di dante ciliani, "immensa tristezza" e "cordoglio"  
della presidente marini: solido punto di riferimento per mondo  
giornalismo e intera comunità regionale

### **agricoltura**

mostra nazionale del cavallo, domani martedì 8 a palazzo donini  
presentazione 49esima edizione

mostra nazionale del cavallo, presentata 49esima edizione;  
assessore cecchini: importante per valorizzare umbria e settore in  
costante crescita

psr 2014-2020, incontri su misure e obiettivi sabato 12 a mostra  
cavallo città di castello e domenica 13 a pozzuolo (castiglione  
del lago)

programma sviluppo rurale, assessore cecchini convoca "tavolo  
verde"

"psr" 2014-2020, assessore cecchini illustra misure e obiettivi a  
mostra cavallo: i record dell'umbria a sostegno sviluppo  
agricoltura e territorio

psr umbria, assessore cecchini a tavolo verde: lavoro intenso per  
utilizzare tutte risorse vecchio programma, piena operatività per  
nuovo

sviluppo rurale umbria, a mostra agricola artigianale trasimeno  
presentate priorità e opportunità per biologico e ambiente



## ambiente

tutela e gestione acque: circa 8 milioni per interventi

incontro a palazzo donini su situazione ternano: avviare approfondimento su temi salute e ambiente

contratto paesaggio e progetto integrato trasimeno, assessore cecchini convoca tavolo interistituzionale

contratto paesaggio e progetto integrato trasimeno, assessore cecchini convoca tavolo interistituzionale

## artigianato

"umbria experience" a expo milano, regione umbria presenta premio e nuova collezione "ceramica made in umbria"

## bilancio e personale

bilancio consuntivo 2014, debito regione umbria sempre sotto controllo e nel rispetto leggi

## cooperazione internazionale

expo 2015, il 7 e 8 settembre la regione umbria racconta programma cooperazione "brasil proximo" nel padiglione del brasil

presidente marini incontrerà delegazione della provincia sudafricana del Gauteng, guidata dal premier David Makhura, in visita in umbria

umbria-cina: vicepresidente paparelli invita associazioni di categoria a promuovere opportunità missione in cina

delegazione provincia sudafricana gauteng in umbria: domani 9 incontro in regione, alle ore 12 firma accordo collaborazione

delegazione provincia gauteng a palazzo donini, presidenti marini e makhura: umbria e gauteng sempre più unite per accrescere cooperazione

delegazione provincia gauteng a palazzo donini, vicepresidente paparelli: dieci buoni motivi per costruire relazioni con umbria

## cultura

"mondo dipinto", mostra opere inedite di renzo scopa a museo tela umbra città di castello: domani 2 presentazione a palazzo donini



"mondo dipinto", dal 5 settembre al museo tela umbra di città di castello esposte opere inedite di renzo scopa; eventi collaterali a città di castello e citerna

## **economia**

occupazione in umbria: paparelli "dati positivi che certificano l'avvio della ripresa e ci incoraggiano verso politiche innovative"

internazionalizzazione pmi, giunta regionale approva criteri e modalità strumento sostegno; paparelli: semplificate procedure per maggiore competitività imprese

"il potere del limite", presidente marini a convegno milano: impegno umbria per nuovo modello sviluppo economico

tavolo tra mise e regione umbria, vicepresidente paparelli: svolta prima riunione tecnica, passo importante per lavoro comune

## **formazione e lavoro**

istat; disoccupazione in umbria sotto 10%; presidente marini: "bene dati umbria, ma occorre irrobustire ripresa"

lavoro: vicepresidente paparelli incontra alessio romeo, fondatore di "face4job"

a villa umbra corso formazione per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

'buona scuola': otto milioni e mezzo all'umbria per la costruzione di nuove scuole. g.r. approva i criteri per la selezione. bartolini "occasione da non perdere"

libri di testo scolastici: entro il 30 ottobre le richieste di contributo. la regione mette a disposizione oltre un milione e duecentomila euro

## **immigrazione**

convinta adesione alla marcia delle donne e degli uomini scalzi della presidente marini e dell'assessore barberini

## **infrastrutture**

svincolo scopoli; marini: "collaborazione regione e ministeri infrastrutture e beni culturali per realizzazione opera"



ferrovia regionale, assessore chianella: noto da anni a tutti  
necessità interventi straordinaria manutenzione

mobilità sostenibile, assessore chianella incontra rappresentanti  
fiab: impegno per sviluppo ciclabilità urbana ed extraurbana

### politiche sociali

istituti pubblici di assistenza e beneficenza: lunedì 14 settembre  
a villa umbra seminario su percorso riordino e trasformazione  
avviato dalla regione

istituzioni pubbliche di beneficenza e assistenza: assessore  
barberini a villa umbra, "legge regionale una grande opportunità  
per la valorizzazione"

### protezione civile

allerta maltempo: in umbria criticità "arancione" da mezzanotte  
fino alle ore 18 di domani sabato 5

### pubblica amministrazione

cultura della trasparenza e rispetto della privacy nella pubblica  
amministrazione: mercoledì 16 settembre seminario a villa umbra

### riforme

gestione acqua e rifiuti: la giunta accelera sulla riforma.  
bartolini: entro trenta giorni nuova autorità regionale e  
soppressione dei quattro ati

### sanità

sanità: domani 10 settembre assessore barberini in visita  
all'ospedale di branca

assessore barberini in visita all'ospedale di branca

emilio duca nominato "referente sanitario regionale per le grandi  
emergenze"

### scuola

avvio anno scolastico; presidente marini: "scuola come palestra di  
integrazione"

### terremoto

ricostruzione post sisma 2009, presidente marini chiede proroga  
contabilità speciale fino a 31 ottobre 2019

### turismo



umbria protagonista su national geographic traveler; paparelli:  
bene innovativa promozione brand regione su mercati chiave

## università

umbria academy: confermato l'impegno e l'interesse per l'arrivo di  
studenti dalla cina nelle università umbre

## viabilità

variante acquasparta, sabato 12 inaugurazione primo stralcio

inaugurato primo stralcio della variante di collegamento tra  
strada provinciale 113 tiberina e centro acquasparta

regione umbria premiata per la pista ciclabile assisi-spoletto-  
norcia, assessore chianella esprime soddisfazione

umbria e sviluppuumbria premiate con l'"italian green road award"  
per la pista ciclabile assisi-spoletto-norcia; paparelli:  
"riconoscimento importante per promozione"

## affari istituzionali

uffici postali: tar dell'umbria sospende la chiusura.  
soddisfazione dell'assessore bartolini

Perugia, 4 sett. 015 - Soddisfazione per la decisione del Tar dell'Umbria di sospendere la chiusura di diversi uffici postali nella nostra Regione prevista per lunedì prossimo 7 settembre, è stata espressa dall'assessore regionale Antonio Bartolini. "La Regione - ha affermato l'assessore - ha accompagnato, in piena sintonia, l'azione di Anci Umbria e dei Comuni interessati fin dall'inizio, sottoponendo a Poste Italiane un dossier completo che evidenziava la necessità di modificare il piano così come presentato e fornendo contemporaneamente agli stessi Comuni tutta l'assistenza e la collaborazione indispensabile. Riteniamo dunque molto importante questa prima decisione del Tar. Ancora ovviamente siamo soltanto all'inizio, ma è significativo che il Giudice Amministrativo abbia sospeso il provvedimento di Poste Italiane, riconoscendo la possibile gravità del danno per l'utenza che si vedrebbe privata dell'accesso al servizio universale che forniscono gli Uffici Postali. Nel merito del provvedimento di Poste Italiane, il Tar naturalmente entrerà nell'udienza già fissata per mercoledì 23 settembre. Restiamo però fiduciosi sull'esito dei ricorsi - ha concluso l'assessore Bartolini -, visto che le argomentazioni presentate sono assolutamente fondate e considerando sempre i disagi che questo provvedimento provocherebbe alle popolazioni coinvolte che si ritroverebbero appunto prive di un servizio indispensabile".

presidente marini con i lavoratori nestlè al gazebo di perugia



Perugia, 7 sett. 015 - "Siamo in attesa che il Governo, così come abbiamo richiesto io ed il sindaco di Perugia, convochi l'incontro con la Nestlé, perché la presenza in Italia di questo gruppo è di notevole importanza e lo è ancor di più per Perugia. Ecco perché riteniamo che la sede nazionale sia la più opportuna per conoscere quali siano le strategie industriali di Nestlé, soprattutto in relazione allo stabilimento di San Sisto". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini che questa mattina, assieme al sindaco, Andrea Romizi, ha fatto visita ai lavoratori della Perugina che hanno installato a Perugia, in Piazza della Repubblica, un gazebo per illustrare all'opinione pubblica - e chiederne la sottoscrizione - il "piano industriale" elaborato dalla RSU di fabbrica.

"In diverse sedi, e anche alla stessa dirigenza di Nestlé - ha proseguito la presidente - abbiamo avuto modo di esporre il punto di vista delle Istituzioni ed il nostro impegno a mettere in atto tutte le azioni necessarie alla difesa dell'attività produttiva e dell'occupazione nello stabilimento di San Sisto. Inoltre, ci sentiamo impegnati a sollecitare una strategia industriale da parte di Nestlé che valorizzi le capacità produttive del sito di Perugia, anche in considerazione del fatto che, per Nestlé, l'Italia rappresenta un mercato importantissimo che non può non essere considerato dalla multinazionale anche in riferimento alle attività produttive che si realizzano nel nostro Paese. Ecco perché penso che la sede governativa sia la più giusta per conoscere direttamente da Nestlé quali saranno le scelte industriali in direzione dell'export, dei volumi produttivi e - ha concluso la presidente - della diversificazione delle produzioni".

#### **presidente marini visita la scuola di giornalismo "una delle eccellenze dell'alta formazione"**

Perugia, 10 set. 015 - "La Scuola di giornalismo di Perugia rappresenta una delle eccellenze dell'Umbria nel settore dell'Alta formazione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso della sua visita alla sede di Ponte Felcino che ospita la Scuola, accolta dal presidente Nino Rizzo Nervo, dal vice presidente Antonio Socci e dal direttore Antonio Bagnardi.

"Con grande capacità di anticipare le tendenze in atto sui new media e di interpretare per lo specifico settore l'enorme impatto del ciclo tecnologico in atto - ha proseguito la presidente Marini - la Scuola sta ampliando le aree di attività che fino ad oggi ne hanno caratterizzato l'attività".

Per la presidente Marini "l'impegno di RAI, la più importante industria culturale del Paese ed un grande utilizzatore di nuove tecnologie, gli investimenti effettuati in questi anni in impianti ed attrezzature avanzatissime che sono utilizzate dagli allievi dei diversi corsi gestiti dalla Scuola, fanno di questa esperienza uno dei 'driver' più importanti di innovazione nell'industria



nazionale della comunicazione, oltre che un potente fattore di creazione di competenze per le nuove imprese creative".

La Scuola di Perugia, che ha tra i suoi soci fondatori anche la Regione Umbria, è fra le quattordici riconosciute dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, e si conferma prima in Italia per eccellenza nella formazione radiotelevisiva, collocandosi ai più alti livelli dell'Alta Formazione Professionale; una delle poche realtà in grado di creare occupazione per i giovani giornalisti che escono dalla Scuola - molti dei quali umbri - e che ricevono l'apprezzamento da parte dei colleghi in tutto il territorio nazionale.

Grande attenzione del Centro è rivolta, inoltre, all'acquisizione di nuove tecnologie e recentemente è stato stretto un accordo con la RAI per una importante sperimentazione di prodotti innovativi e i sistemi del futuro, che consentiranno sia di aggiornare i giornalisti in attività sia di preparare gli allievi ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

### **il cordoglio della presidente marini per la scomparsa di marco rufini**

Perugia, 11 sett. 015 - "Sentimenti di profondo e sincero cordoglio mio personale e della Giunta Regionale" sono stati espressi alla famiglia dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, per la scomparsa dell'avvocato Marco Rufini, per molti anni dirigente del Servizio affari legislativi e giuridici nonché segretario della Giunta Regionale.

"Un professionista, un uomo altamente preparato, serio, garbato. La Regione Umbria lo ricorda così - ha scritto la presidente.

Ma Marco Rufini non era solo questo, altre grandi doti lo hanno portato a scrivere, ad appassionarsi di cinema, lasciandoci tantissimo di sé".

### **la scomparsa di dante ciliani, "immensa tristezza" e "cordoglio" della presidente marini: solido punto di riferimento per mondo giornalismo e intera comunità regionale**

Perugia, 13 set. 015 - "Ho appreso con immensa tristezza la notizia della morte di Dante Ciliani, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria e giornalista di "Il Messaggero", responsabile della redazione di Terni. Vorrei innanzitutto esprimere alla sua famiglia il mio più profondo cordoglio per la sua immatura scomparsa e tutta la mia vicinanza alla redazione del 'Messaggero'. Un cordoglio cui si associa tutta la Giunta regionale dell'Umbria". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

"Altrettanto cordoglio e vicinanza - aggiunge - vorrei esprimerlo anche nei confronti dell'Ordine dei Giornalisti e di tutto il mondo del giornalismo umbro che perde, con Dante Ciliani, una figura di altissimo profilo professionale e morale e che da sempre ha rappresentato per la categoria dei giornalisti, ma anche per l'intera comunità regionale, un solido punto di riferimento e un



convinto difensore dell'autonomia del giornalismo quale presidio di libertà e democrazia. Sono altresì vicina anche alla comunità di Terni ed alla città che so essere molto legata a Dante Ciliani".

"Ho avuto modo di conoscerlo - dice la presidente - ed apprezzarne prima di tutto le straordinarie doti umane. E lo ricordo nel nostro ultimo incontro, solo alcuni mesi fa, quando assieme agli altri rappresentanti dei giornalisti umbri, mi rappresentò con passione e con grande preoccupazione, la difficile situazione dell'editoria nella nostra regione, soprattutto in riferimento al sistema dell'emittenza radiotelevisiva locale. Una preoccupazione legata sia al concreto rischio di perdita di posti di lavoro, sia di impoverimento del sistema della comunicazione in Umbria. Mi piace ricordare così Dante Ciliani - conclude - un giornalista capace di rappresentare il giornalismo migliore".

## **agricoltura**

### **mostra nazionale del cavallo, domani martedì 8 a palazzo donini presentazione 49esima edizione**

Perugia, 7 set. 015 - Il programma della quarantanovesima edizione della Mostra nazionale del cavallo, che si terrà dall'11 al 13 settembre a Città di Castello, verrà illustrato domani martedì 8 settembre dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, e dal presidente dell'Associazione Mostra nazionale del cavallo, Fausto Bizzirri.

L'incontro con i giornalisti si terrà a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alle ore 11.30.

### **mostra nazionale del cavallo, presentata 49esima edizione; assessore cecchini: importante per valorizzare umbria e settore in costante crescita**

Perugia, 8 set. 015 - "La Mostra nazionale del Cavallo innalza ogni anno la qualità del suo programma, ritagliandosi uno spazio sempre più di rilievo nel panorama italiano e offrendo all'Umbria una vetrina d'eccezione per promuovere e valorizzare, con il suo territorio e le sue vocazioni, un settore che nell'ultimo triennio ha registrato una costante crescita". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, intervenendo stamani a Palazzo Donini alla presentazione della 49esima edizione della Mostra nazionale del Cavallo, che da venerdì 11 (l'inaugurazione è alle 17.30) a domenica 13 si terrà alla Fattoria Autonoma Tabacchi di Cerbara (Città di Castello), con un'anteprima alle 18 di giovedì 10 a Città di Castello, "Cavalli in città", una sfilata nel centro storico tifernate.

"La Mostra del Cavallo - ha detto l'assessore Cecchini - ha saputo collegarsi e radicarsi nel territorio umbro e ha costruito una proposta fortemente integrata che coniuga alla passione per il cavallo e a tutto il mondo che vi ruota attorno la possibilità per chi vi partecipa e la visita di conoscere ambiente, paesaggio,



enogastronomia, beni culturali della regione, favorendone in questo modo lo sviluppo turistico ed economico".

In Umbria, dal 2012 al 2015 il numero dei cavalli allevati è in crescita: è aumentato del 14 per cento il numero delle aziende agricole con allevamento dei cavalli (in totale 4047, dati agosto 2015) e del 20 per cento il numero dei capi allevati (16.733 i capi del patrimonio equino umbro).

"La nuova programmazione comunitaria 2014-2020 contribuirà allo sviluppo del settore - ha sottolineato l'assessore - con misure che, per la prima volta, saranno rivolte anche ad allevamenti e strutture che svolgono attività sportiva e non soltanto agricola. Il nuovo Programma di sviluppo rurale per la filiera del cavallo sarà al centro di un confronto che si terrà sabato 12, alle ore 10, nell'ambito della Mostra del cavallo, con cui faremo conoscere agli addetti ai lavori strategie e opportunità di investimento".

L'importanza della manifestazione e le ricadute positive per il territorio e per l'immagine dell'Umbria sono state evidenziate dall'assessore comunale di Città di Castello Enrico Carloni, mentre il presidente dell'Associazione Mostra nazionale del Cavallo, Fausto Bizzirri, nel sottolineare la sinergia e l'unità d'intenti con la Regione e il Comune di Città di Castello "che - ha detto - con il loro contributo rendono possibile la realizzazione della Mostra", ha illustrato le novità e gli appuntamenti principali: dal ritorno del salto a ostacoli a cura della Fise-Asi Sport Equestri, all'ampliamento degli spazi riservati alla manifestazione che quest'anno saranno di 18 ettari. Alla Fattoria Autonoma Tabacchi di Cerbara sono attesi quasi mille cavalli, con eventi, ospiti al debutto, allestimenti inediti. Sul ritorno, dopo anni, del salto a ostacoli si è soffermata la presidente del Comitato regionale Umbria della Fise-Federazione italiana sport equestri, Mirella Bianconi Ponti: "A Città di Castello giungeranno cavalieri da tutta Italia, con tanti giovanissimi praticanti in gara per il primo trofeo Mostra nazionale del Cavallo. Ci si sta muovendo sulla strada giusta - ha rilevato - in un'ottica di collaborazione fra tutti i soggetti che credono nel cavallo e nelle potenzialità del settore. A questo proposito, sarà importante anche il contributo che verrà dal nuovo Programma di sviluppo rurale per i centri ippici umbri, 44 quelli iscritti alla Fise, molti dei quali agriturismi".

Per la prima volta sarà a Città di Castello la Fanfara del 4° Reggimento dei Carabinieri che parteciperà anche a una sfilata nel centro storico di Umbertide, domenica 13 settembre alle 11, e al gran Gala "Night of the Stars". Il programma delle notti dello spettacolo equestre è stato presentato da Nico Belloni, che ne cura la regia: "Quest'anno - ha detto - ci avvarremo del marchio di qualità di 'Apassionata', lo show equestre di maggior successo in Europa. Si esibirà per la prima volta il francese Laurent Jahan, che porterà a Città di Castello numeri stupefacenti, fra cui il 'Torero' proposto per 'Apassionata'. I visitatori potranno inoltre ammirare in anteprima e in esclusiva il nuovo numero con i



cavalli in liberà di Bartolo Messina che sarà a Città di Castello con l'inseparabile cavallino Charlie. Gran finale dello show, che quest'anno propone un omaggio alla pittura, sarà un carosello con tutti gli artisti".

Dall'11 al 13, la Fattoria Autonoma Tabacchi ospiterà inoltre la seconda edizione del Salone Nazionale del Turismo equestre.

La Mostra nazionale del cavallo, che è organizzata con il supporto di Regione Umbria e Comune di Città di Castello, si avvale del patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e di Expo 2015 Milano. Programma e informazioni su orari e biglietteria (ingresso anche quest'anno gratis fino a 12 anni di età) sono on line su [www.mostradelcavallo.com](http://www.mostradelcavallo.com).

**psr 2014-2020, incontri su misure e obiettivi sabato 12 a mostra cavallo città di castello e domenica 13 a pozzuolo (castiglione del lago)**

Perugia, 10 set. 015 - Far conoscere le opportunità di investimento e gli aiuti previsti dalle misure e dalle azioni del Programma di sviluppo rurale ("Psr") della Regione Umbria per il periodo 2014-2020, approvato nel giugno scorso dalla Commissione europea, con una dotazione finanziaria di 877 milioni di euro. È con questa finalità che l'Assessorato regionale all'Agricoltura ha promosso una serie di incontri di presentazione in tutto il territorio regionale, cui parteciperà l'assessore Fernanda Cecchini, proseguendo nel percorso di condivisione e informazione che ha accompagnato l'iter del nuovo "Psr" e l'attuazione del Programma che si chiuderà entro l'anno.

Il primo appuntamento è sabato 12, nell'ambito della Mostra nazionale del Cavallo, alla Sala Convegni della Fattoria Autonoma Tabacchi di Cerbara (Città di Castello) dove si svolge la quarantanovesima edizione della manifestazione. I lavori saranno aperti, alle ore 10, dal saluto del sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta, e conclusi dall'assessore Fernanda Cecchini, con delega alla qualità del territorio e del patrimonio agricolo, paesaggistico, ambientale dell'Umbria, cultura. Sarà l'occasione anche per un confronto con la filiera del cavallo sulle misure messe a disposizione per lo sviluppo del settore.

Domenica 13, il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria verrà presentato a Pozzuolo di Castiglione del Lago, nell'ambito della quarantaduesima edizione della Mostra agricola artigianale del Trasimeno. L'incontro, a Palazzo Moretti, si aprirà alle ore 10.30 con il saluto del sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino; le conclusioni sono affidate all'assessore Fernanda Cecchini.

**programma sviluppo rurale, assessore cecchini convoca "tavolo verde"**

Perugia, 11 set. 015 - L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha convocato per lunedì 14 settembre, nella sede dell'Assessorato regionale, una riunione del Tavolo Verde. All'ordine del giorno dei lavori, la chiusura del Programma di



sviluppo rurale 2007/2013 e gli aggiornamenti sull'avvio dell'attuazione del nuovo Programma di sviluppo rurale 2014/2020. Si parlerà inoltre del settore vitivinicolo, in particolare delle questioni relative ai diritti di reimpianto.

Il Tavolo Verde si riunirà, a partire dalle ore 10, nella Sala Azzurra al V piano della sede regionale del Broletto, a Perugia.

**"psr" 2014-2020, assessore cecchini illustra misure e obiettivi a mostra cavallo: i record dell'umbria a sostegno sviluppo agricoltura e territorio**

Città di Castello, 12 set. 015 - "L'Umbria è stata fra le prime Regioni a veder approvato il nuovo Programma di sviluppo rurale dalla Commissione europea e, a tempo di record, ha completato tutti i passaggi per l'immediato avvio della sua attuazione ed aperto i bandi di alcune delle misure più importanti per le imprese agricole e di trasformazione". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, intervenendo oggi al convegno sul Programma di sviluppo rurale (Psr) dell'Umbria organizzato nell'ambito della 49esima Mostra nazionale del cavallo, in corso fino a domani alla Fattoria Autonoma Tabacchi di Cerbara (Città di Castello). Al convegno, tra le iniziative promosse dall'Assessorato su tutto il territorio regionale per presentare obiettivi e opportunità del Psr agli addetti ai lavori, alle istituzioni e alle comunità locali, ha portato il suo saluto il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta; le principali misure sono state illustrate da Ciro Becchetti, coordinatore regionale all'Agricoltura e Autorità di gestione del Psr.

"A disposizione, nell'arco di sette anni - ha ricordato l'assessore - ci sono 877 milioni di euro, con un finanziamento annuale di 22 milioni di euro dal bilancio regionale, destinati all'innovazione e alla competitività delle imprese agricole e degli allevamenti, alla qualità delle produzioni ma anche dei servizi nelle aree rurali, alla nascita di attività economiche extra agricole e alla promozione".

"Abbiamo messo in campo tutta una serie di iniziative che consentono alle imprese la continuità degli aiuti senza subire stop nel passaggio dalla vecchia alla nuova programmazione" ha detto l'assessore Cecchini, che si è soffermata sulle scelte strategiche del nuovo Programma: "Priorità - ha spiegato - alla crescita dell'Umbria nel suo insieme di territorio fortemente rurale, alla innovazione in cui investiamo una quantità di risorse più che doppia rispetto alla media nazionale senza considerare quelle per la diffusione della banda larga che ammontano a più di 36 milioni di euro, e priorità anche all'ambiente, per il quale sono destinate più del 40 per cento delle risorse totali".

Il convegno ha rappresentato l'occasione anche per un approfondimento sulle opportunità per la filiera del cavallo. "La nuova programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020 potrà contribuire - ha detto l'assessore - a dare impulso allo sviluppo del settore attraverso l'attivazione di interventi



orientati a favorire il rilancio di una tipologia di allevamento connessa al territorio ed alla utilizzazione delle sue risorse, la capacità competitiva degli allevamenti umbri, l'organizzazione di filiera e l'associazionismo, il miglioramento del patrimonio genetico degli allevamenti equini in Umbria.

A confermare l'importanza e il trend di crescita del settore, sono i numeri della Banca Dati dell'anagrafe Equina, aggiornata all'agosto scorso, da cui risulta un patrimonio equino regionale di 16.733 capi, di cui 12785 capi nella provincia di Perugia e 3948 nella provincia di Terni.

Nel triennio 2012-2015, si è registrato un netto trend positivo del numero di aziende agricole con allevamento di cavalli (ad oggi 4.047, +14%) e di capi allevati (+ 20 per cento). Un consistente nucleo di allevamenti equini, dall'elevato livello di professionalizzazione e localizzato soprattutto in aree marginali, con sistema di allevamento brado, è finalizzato alla produzione di carne, che pone l'Umbria tra le prime regioni per numero di cavalli iscritti al Libro genealogico del cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido ("Caitpr").

"Viene confermata la tendenza dello sviluppo delle aree rurali della nostra regione verso la diversificazione produttiva e delle fonti di reddito delle aziende agricole - ha sottolineato l'assessore - soprattutto nelle aree collinari e svantaggiate. In questa ottica l'allevamento del cavallo si sta imponendo come valida fonte integrativa di reddito per una agricoltura che si evolve conciliando tradizione ed innovazione e che rappresenta inoltre un forte veicolo per la promozione dei territori rurali e l'affermazione di una autentica cultura ambientalistica e naturalistica".

"Nel Piano Zootecnico Regionale, che dedica un apposito capitolo al settore equino - ha rilevato l'assessore Cecchini -, viene evidenziato come attraverso l'uso integrato di tutti gli strumenti finanziari, regionali, nazionali e comunitari, per dare maggiore competitività agli allevamenti umbri è necessario rilanciare una tipologia di allevamento sempre più connessa al territorio ed alla utilizzazione delle sue risorse. Saranno quindi privilegiate azioni volte a migliorare l'organizzazione di filiera e l'associazionismo nel segmento dell'addestramento e della commercializzazione, a migliorare il patrimonio genetico degli equini allevati in Umbria e a diffondere un'assistenza tecnica specialistica nelle aziende di allevamento e nelle aziende agrituristiche".

A questo contribuiranno anche alcune delle misure del Programma di sviluppo rurale in particolare la Misura 1 Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione, la Misura 2 Servizi di consulenza di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, la 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali (adeguamento strutturale, innovazione, trasformazione, diversificazione); la 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (infrastrutture per equiturismo) e la



Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (contributo per razze in via di estinzione: cavallo agricolo italiano da tiro pesante rapido).

**psr umbria, assessore cecchini a tavolo verde: lavoro intenso per utilizzare tutte risorse vecchio programma, piena operatività per nuovo**

Perugia, 14 set. 015 - "L'Assessorato regionale all'Agricoltura è impegnato in un intenso e complesso lavoro che ci metterà in grado alla fine di quest'anno di utilizzare tutte le risorse disponibili per la programmazione che si sta chiudendo e, allo stesso tempo, con netto anticipo rispetto al panorama nazionale, di entrare nella piena operatività della nuova programmazione, di cui abbiamo già attivato i bandi per alcune delle misure più significative". L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, nell'aprire i lavori del Tavolo Verde convocato per proseguire nel confronto sulle fasi di attuazione dei Programmi di sviluppo rurale per il 2007-2013, che dovrà essere chiuso entro l'anno, e per il 2014-2020, approvato nel giugno scorso dalla Commissione europea, ha sottolineato come l'attività dell'Assessorato sia "tutta orientata a garantire un quadro certo e una continuità delle risorse a sostegno delle imprese agricole e agroalimentari". "Abbiamo proceduto a un riequilibrio delle dotazioni finanziarie fra l'Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale e l'Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale attraverso la gestione del territorio - ha spiegato l'assessore ai rappresentanti delle organizzazioni agricole - riallocando maggiori risorse sulle misure quali la 121 per l'ammodernamento delle aziende agricole e la 214 per le indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, entrambi di notevole interesse per le nostre imprese. Inoltre abbiamo riallocato risorse destinate all'assistenza tecnica, assegnandole per il supporto alle manifestazioni e agli eventi che promuovono e valorizzano i nostri prodotti tipici e l'enogastronomia. La proposta di modifica del piano finanziario, come previsto dal regolamento comunitario, è stata già approvata".

"Restano ancora circa 100 milioni di euro di pagamenti - ha aggiunto - per utilizzare le risorse pubbliche del precedente programma e questo comporta una notevole mole di lavoro per gli uffici regionali che devono inviare all'organismo pagatore Agea la relativa istruttoria, con circa 8-900 verifiche e collaudi da espletare. Allo stesso tempo come Regioni abbiamo sollecitato Agea per la procedura di gestione degli anticipi dell'annualità 2015 relativa ai bandi della nuova programmazione".

L'Umbria, in anticipo rispetto ad altre Regioni, ha infatti già attivato, a valere sul Psr 2014-2020, bandi per circa 60 milioni di euro e approvato la gran parte, circa due terzi del totale, dei criteri di selezione per la valutazione delle domande.



“Entro la scadenza del 12 ottobre, poiché abbiamo quattro mesi a disposizione dal momento dell’approvazione del Programma da parte della Commissione Europea - ha detto l’assessore Cecchini - approveremo anche i restanti criteri di selezione ed entreremo nella completa operatività della programmazione”.

### **sviluppo rurale umbria, a mostra agricola artigianale trasimeno presentate priorità e opportunità per biologico e ambiente**

Perugia, 14 set. 015 - Proseguono gli incontri promossi dall’Assessorato all’Agricoltura della Regione Umbria con i rappresentanti delle istituzioni, gli operatori del settore e le comunità locali per far conoscere gli obiettivi e le opportunità del Programma di sviluppo rurale (Psr) per l’Umbria 2014-2020. Ieri, il nuovo Psr è stato al centro di un convegno che si è svolto a Palazzo Moretti a Pozzuolo (Castiglione del Lago) nell’ambito della 42esima Mostra agricola e artigianale del Trasimeno, introdotto dai saluti del sindaco di Castiglione del Lago, Sergio Batino, che ha sottolineato “la sfida importante per le imprese e gli amministratori di saper utilizzare per la crescita e la valorizzazione del comprensorio del Trasimeno le ingenti risorse disponibili”.

Il Programma di sviluppo rurale dell’Umbria, ha spiegato il dirigente regionale allo Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile Franco Garofalo, finanzia con una spesa pubblica disponibile di circa 877 milioni di euro, la più alta a livello nazionale in rapporto a popolazione e territorio, azioni nell’ambito di tutte le sei priorità dello sviluppo rurale: il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali; la competitività del settore agricolo e silvicoltura sostenibile; l’organizzazione della filiera alimentare; la preservazione, il ripristino e la valorizzazione degli ecosistemi relativi all’agricoltura e alle foreste; l’uso efficiente delle risorse e il clima; l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Ai numerosi partecipanti al convegno sono stati illustrati, in particolare, i bandi della nuova programmazione già aperti dalla Regione Umbria nell’ambito della misura 10 per pagamenti agro-climatico-ambientali, misura 11 per l’agricoltura biologica, e della misura 13 con indennità compensative per zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici.

La nuova programmazione, è stato rilevato, riserva un’attenzione particolare e alla tutela e alla valorizzazione degli ecosistemi, favorendo gli investimenti delle aziende rispettose dell’ambiente: queste ed altre misure, pertanto, offrono grandi opportunità per lo sviluppo sostenibile del comprensorio del Trasimeno.

### **ambiente**

#### **tutela e gestione acque: circa 8 milioni per interventi**

Perugia, 2 set. 015 - Con l’approvazione dello schema di accordo di programma quadro in materia di tutela delle acque e gestione



integrata delle risorse idriche si è concluso l'iter per la procedura di attuazione dell'Accordo stesso che permetterà interventi per un ammontare di risorse pari a circa 8 milioni di euro": lo rende noto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, evidenziando che "in corso di attuazione degli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro successivi all'Intesa stipulata con il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, delle infrastrutture e trasporti e delle politiche agricole e finalizzato alla tutela e razionalizzazione delle risorse idriche e al riutilizzo delle acque reflue, sono state accertate economie di spesa a valere sulle risorse 'FSC' 2000-2006 delle quali è stata approvata la proposta di riprogrammazione, inviata per il parere di competenza ai vari Tavoli dei sottoscrittori dell'Accordo, al fine di consentire il loro utilizzo per altri interventi. In seguito al parere positivo dei soggetti interessati, è stata predisposta la proposta tecnica di Accordo di Programma Quadro approvata dalla Giunta regionale".

Gli interventi interesseranno l'agglomerato di Assisi-Bastia per l'impianto di depurazione consortile di Bastia-Costano e la realizzazione dei collettori fognari in località Palazzo e Tordibetto, nonché la realizzazione del secondo stralcio del fosso Cagnola con l'adeguamento del canale di uscita e la sistemazione di un by-pass; nell'agglomerato di Umbertide è prevista la realizzazione del collettore fognario nella zona Faldo e l'adeguamento dell'impianto con l'installazione di una centrifuga, interventi di denitrificazione, campionatori e realizzazione terziario compreso UV, primo stralcio; a Passignano sul Trasimeno è previsto l'adeguamento dell'impianto "Le Pedate" e l'adeguamento del depuratore Borghetto, terziari ed adeguamento dell'area sensibile del Trasimeno; a Massa Martana, si farà l'adeguamento dell'impianto di depurazione in località Sarrioli, mentre nell'agglomerato di Foligno-Spello l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Foligno-Spello - primo stralcio, nel comune di Spoleto e nei comuni della Valnerina, le risorse serviranno per l'acquedotto Argentina - I lotto. Agglomerato di Terni: Depuratore Terni 1 - Completamento I lotto.

**incontro a palazzo donini su situazione ternano: avviare approfondimento su temi salute e ambiente**

Perugia, 7 set. 015 - Avviare sin da subito un percorso di approfondimento sui temi della tutela della salute e dell'ambiente in relazione alla fragilità ambientale del territorio ternano, e con particolare riferimento alla qualità dell'aria. E' quanto è stato concordato al termine della riunione svoltasi quest'oggi a Perugia, convocata dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, cui hanno partecipato per la Giunta regionale anche gli assessori Fernanda Cecchini e Luca Barberini, il Presidente della Provincia di Terni e sindaco della città, Leopoldo Di Girolamo, i responsabili dell'ARPA e della ASL 2.



Alla luce delle risultanze delle attività di monitoraggio delle componenti inquinanti si valuterà l'eventualità di elaborazione di uno specifico documento operativo, rispetto al vigente Piano della qualità dell'aria, che affronti le diverse tipologie di impianto con particolare riferimento al sistema di trattamento dei rifiuti che operano nel territorio, in relazione, appunto, alle loro emissioni, con l'obiettivo imprescindibile di tutela della salute e della sicurezza dei cittadini. Un documento che dovrà inoltre prevedere suggerimenti per l'attivazione di percorsi tecnici e l'utilizzo delle migliori tecnologie da parte delle imprese operanti, al fine di poter proseguire l'attività.

**contratto paesaggio e progetto integrato trasimeno, assessore cecchini convoca tavolo interistituzionale**

Perugia, 12 set. 015 - L'assessore regionale all'Ambiente Fernanda Cecchini ha convocato per martedì 15 settembre (ore 11.30, Sala Azzurra al V piano della sede regionale del Broletto) il Tavolo interistituzionale del Contratto di paesaggio del Trasimeno, istituito per avviare un processo di valorizzazione e riqualificazione dell'area del Trasimeno attraverso il concorso attivo delle istituzioni e delle comunità locali.

La riunione servirà per un aggiornamento sullo stato di avanzamento del Quadro conoscitivo per l'area interessata dal Contratto di paesaggio del Trasimeno, che è stato inserito nella più complessiva attività del Progetto integrato d'area del bacino del Trasimeno. Verrà inoltre condivisa l'ulteriore fase partecipativa da attivare sui territori interessati.

**expo: a cascina triulza seminario sul progetto "zen" per riduzione impatto ambientale nei grandi eventi**

Perugia, 12 set. 015 - Condividere con il pubblico e gli espositori di Expo buone pratiche nella riduzione dell'impatto ambientale che accomunano grandi eventi come il Festival di Hay, Eurochocolate di Perugia, il Salone del Gusto, le politiche green del Brasile e il progetto sulla sostenibilità ambientale della stessa Expo: questo l'obiettivo dell'iniziativa che si è tenuta alla Cascina Triulza di Expo a Milano su iniziativa dei principali partner del progetto Zen, Zero Impact Cultural Heritage Event Network, che ha messo insieme gli impegni green di dodici organizzazioni europee, dall'Italia alla Lettonia, dalla Romania alla Spagna, dall'Olanda alla Slovenia, attraverso i rappresentanti di enti locali, istituzioni accademiche, manifestazioni e agenzie pubbliche. Tra i principali promotori dell'iniziativa c'erano la Regione Umbria e Sviluppumbria.

L'idea alla base del progetto è diffondere, proprio a partire da Milano, linee guida sui temi del consumo energetico, della mobilità, della riduzione delle emissioni e degli sprechi, della sensibilizzazione dei cittadini e del riuso di beni e materiali, anche in vista di altri appuntamenti, come ad esempio il Giubileo in Italia.



Presente al seminario intitolato "Eventi e sostenibilità: esperienze a confronto" anche il vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che ha sottolineato come "le politiche ambientali siano strategiche anche nello sviluppo del brand Umbria, l'unica regione che si è dotata di una legge che disciplina le sagre anche dal punto di vista della raccolta dei rifiuti. Il cuore verde d'Italia - ha aggiunto - si farà trovare pronto anche in occasione del prossimo Giubileo, un evento che nel 2000 fece aumentare del 20 per cento le presenze dei visitatori".

Il direttore generale di Sviluppo Umbria, Mauro Agostini, ha invece sottolineato che "si tratta di buone pratiche per piccoli e grandi eventi e che l'Umbria ha fatto sforzi notevoli negli ultimi anni per tutelare l'ambiente".

Andy Fryers, direttore per la Sostenibilità del festival della Letteratura e delle Arti di Hay (UK), ha dichiarato che "ridurre l'impatto significa non solo fare la cosa giusta, ma anche abbassare i costi delle manifestazioni", mentre dal canto suo Andres Coca-Stefaniak che cura la gestione eventi dell'Università di Greenwich, ha evidenziato come un'indagine europea dimostri che il 50 per cento dei frequentatori di eventi sarebbe disponibile a pagare un prezzo del biglietto maggiorato se ciò contribuisse a ridurre l'impatto sull'ambiente.

Tra gli interventi da registrare anche quelli di Maria Cristina Sampaio Lopes, ufficio di presidenza della Repubblica del Brasile; Diana Del Vecchio, executive manager della umbra Eurochocolate, che ha spiegato, tra l'altro, l'impegno della manifestazione nel campo della mobilità per ridurre l'inquinamento nei giorni dell'evento; Alberto Tallone dell'Università di Scienze gastronomiche di Slow Food e Gloria Zavatta, responsabile Sostenibilità di Expo 2015.

Tra gli esempi di manifestazioni poco impattanti sono state citate le Olimpiadi di Londra e di Torino, ma anche naturalmente Expo a Milano che si prepara a un bilancio sulla sostenibilità di questo evento globale: "sul fronte del recupero - ha spiegato la responsabile Sostenibilità Expo 2015, Gloria Zavatta, - sono state raccolte 16 tonnellate di avanzi di cibo presso gli operatori dell'evento destinate alle associazioni benefiche del milanese, mentre altri obiettivi che ci siamo posti sono una raccolta differenziata al 70 per cento, la riduzione di 21mila tonnellate di CO2 nel semestre e un progetto di 'RiExpo', con il recupero dei materiali dei padiglioni e il riuso dei beni mobili dell'esposizione".

**trasimeno: riunito il tavolo per il contratto di paesaggio. cecchini "uno dei più rilevanti a livello nazionale"**

Perugia, 15 sett. 015 - "Un'iniziativa di programmazione territoriale per valorizzare e riqualificare dal punto di vista paesaggistico un territorio fortemente caratterizzato e identitario come è quello del Lago Trasimeno. L'intento della Regione è quello di porre attorno al tavolo tutti i portatori di



interessi che gravitano attorno ai territori interessati e perseguire obiettivi al tempo stesso economici, sociali, territoriali e pertanto di paesaggio, implementando la qualità dei paesaggi locali, di trovare soluzioni eque e condivise, ma soprattutto orientate all'interesse pubblico, nel rispetto delle singole specificità ed autonomie. Il Contratto di paesaggio del Trasimeno peraltro sarà tra i più estesi - se non il più esteso - in Italia". L'assessore regionale all'ambiente ed alle politiche del paesaggio, Fernanda Cecchini, ha aperto così la riunione del Tavolo interistituzionale del Contratto di paesaggio del Trasimeno, che si è svolta questa mattina, martedì 15 settembre, nella sede regionale del Broletto. L'assessore ha ricordato come due anni fa, furono i sindaci dei Comuni di Tuoro sul Trasimeno, Passignano sul Trasimeno e Castiglione del Lago a proporre all'amministrazione regionale l'opportunità di attivare un Contratto di Paesaggio sull'area corrispondente alla porzione nord-occidentale del lago facente perno su Isola Maggiore. La Giunta regionale conseguentemente istituì un Tavolo di lavoro interistituzionale, integrandolo nel 2014 con tutti gli 8 Comuni dell'area del Trasimeno, con il compito di definire un programma di sviluppo paesaggisticamente sostenibile per i territori che gravitano intorno al bacino del Lago.

Nel maggio scorso, si è compiuto un significativo passo in avanti perché la Giunta Regionale, in considerazione dell'iniziativa in corso di programmazione territoriale negoziata nell'area del Trasimeno rappresentata dal Contratto di Paesaggio e della previsione nell'ambito del QSR 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 di Progetti integrati d'Area per realtà di particolare pregio ambientale come il bacino del Trasimeno, ha stabilito di garantire il necessario raccordo e l'opportuna integrazione tra i due strumenti, che saranno curati dal Servizio Paesaggio Territorio Geografia e dal Servizio Programmazione comunitaria.

"L'utilità del Tavolo - ha sottolineato Cecchini - risiede nella disposizione di un metodo di lavoro per la condivisione di obiettivi di riqualificazione degli ambiti territoriali con la convergenza di soggetti diversi. Le occasioni progettuali saranno fornite dalla progettazione comunitaria e anche da risorse private per l'attuazione di buone idee facendo convergere dai diversi fronti più tematiche: cultura, turismo, agricoltura per sostenere lo sviluppo economico del territorio. I temi che interessano il bacino del Trasimeno comprendono il turismo, i centri storici, l'assetto idrogeologico e le altre criticità da sciogliere in relazione anche alla pianificazione di settore che lo riguarda".

"In tale contesto, - ha spiegato l'assessore Cecchini - l'interesse della Regione è quello di costruire uno scenario strategico di valorizzazione e riqualificazione territoriale e paesaggistica per questi territori e l'ambito, oggetto di studio paesaggistico, ricomprende anche i versanti collinari che gravitano attorno allo specchio lacustre. E tutto ciò garantirà la partecipazione degli otto comuni interessati". Nel corso della



riunione l'assessore ha aggiornato i partecipanti sullo stato di avanzamento dei lavori, presentando tra l'altro il quadro delle conoscenze ad oggi elaborato sull'area da parte del Servizio Paesaggio Territorio Geografia e dell'Università di Perugia - Facoltà di Ingegneria. "Un quadro conoscitivo, ha detto l'assessore - che si fonda sulla consapevolezza che sul Trasimeno i valori paesaggistici, ambientali e culturali devono trovare ampio riconoscimento in quanto sono anche valori economici. Le risorse identitarie di questo territorio possono e devono diventare i fattori del futuro sviluppo economico dell'area".

Al termine della riunione è stato anche stabilito il programma della successiva fase partecipativa, da svolgere possibilmente entro il 2015, che prevederà incontri sul territorio organizzati con la collaborazione dei Comuni.

Del Tavolo di lavoro interistituzionale, chiamato a definire e condividere la strategia di valorizzazione e riqualificazione territoriale e paesaggistica, i contenuti del Contratto di paesaggio e il piano di azioni da porre in essere, fanno parte: la Regione Umbria (con il compito di coordinare i lavori) , tutti i Comuni del Trasimeno (Tuoro sul Trasimeno, Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago, Magione, Città della Pieve, Panicale, Piegara, Paciano), i rappresentanti di Confindustria Umbria, Confcommercio, Confagricoltura, Cna, gruppo Fai Trasimeno, Coldiretti, Cia, Legambiente, Italia Nostra sezione di Perugia, Acu Associazione Consumatori e Utenti, e la Curia Arcivescovile Perugia-Città della Pieve. Sul sito [www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it](http://www.umbriapaesaggio.regione.umbria.it) è dedicata un'ampia pagina al Contratto di paesaggio dove sarà garantita la confluenza delle risultanze della fase partecipativa e dei lavori del Tavolo.

## **artigianato**

**"umbria experience" a expo milano, regione umbria presenta premio e nuova collezione "ceramica made in umbria"**

Perugia, 11 set. 015 - La Regione Umbria promuove il progetto "Ceramica made in Umbria" all'Expo di Milano: nello spazio Adi-Associazione per il disegno industriale, sono state presentate le collezioni realizzate ed è stato lanciato il premio "Ceramica made in Umbria", promosso in collaborazione con l'Adi per favorire la ricerca e l'innovazione nell'ambito della decorazione sulla ceramica, la cui messa a bando - su proposta del vicepresidente e assessore all'Artigianato Fabio Paparelli - è stata approvata dalla Giunta regionale.

"Il contesto ideale per far conoscere questo innovativo progetto per la valorizzazione dell'artigianato artistico umbro - sottolinea l'assessore Paparelli - Un progetto che nasce con l'intento di promuovere la ceramica artistica come comparto produttivo dell'Umbria, di stimolare la spinta innovativa e tecnologica e favorire la penetrazione anche nei mercati esteri di un comparto che, sebbene di antica tradizione, stava registrando un momento di forte difficoltà".



Il progetto "coinvolge 21 aziende del territorio - ricorda l'assessore - che si sono prestate ad un fecondo dialogo con la disciplina del design, inteso come cultura del progetto, per la realizzazione di una collezione fortemente legata ai valori culturali ed artistici del territorio, ma al tempo stesso proiettata nel presente e verso il mercato internazionale".

Nello spazio Adi, tra le iniziative di "Umbria Experience" promosse dalla Regione Umbria per presentare le principali filiere produttive e i più importanti appuntamenti culturali a una platea internazionale, è stato presentato il Premio "Ceramica Made in Umbria", un concorso di idee rivolto a grafici, illustratori, designer e studenti saranno chiamati a dare nuove interpretazioni del decoro della ceramica, partendo dai canoni figurativi della tradizione umbra per rivisitarli secondo la sensibilità estetica contemporanea. I progetti vincitori verranno realizzati dagli artigiani umbri e potranno entrare in produzione con il brand "Ceramica Made in Umbria".

"Un'occasione importante per le aziende di intercettare la sensibilità estetica contemporanea ed aprirsi a nuovi mercati - dice Paparelli - in particolare a quelli della Russia, della Cina e dei Paesi Arabi, verso i quali si indirizzano maggiormente le nostre attività di promozione e commercializzazione. In ogni caso, si innesca un circuito virtuoso fra scuole, design e imprese favorevole a successivi sviluppi economici".

Tra le diverse tecniche di decorazione della ceramica, il concorso si concentra in particolare sulla tecnica della maiolica, che prevede il rivestimento del manufatto in terracotta con uno strato di smalto su cui vengono dipinti i decori tramite colori a pennello.

Il premio si rivolge a due categorie di soggetti: professionisti e studenti. I partecipanti, sia singoli che in gruppo, potranno partecipare con una sola proposta di progetto. Ogni progetto dovrà illustrare una reinterpretazione innovativa della tradizione, prendendo come riferimento tutta la produzione storica della maiolica artistica umbra. Il nuovo decoro dovrà essere declinato su tre tipologie di forme standard: mattonelle, piatto da pompa e vaso, forme già utilizzate dalle botteghe artigiane e che rievocano alcune delle tipologie più rappresentative della tradizione umbra.

La giuria del premio "Ceramica Made in Umbria" verrà individuata tra i professionisti ed esperti a cura della Regione Umbria e dell'Adi. Tra tutti i partecipanti al concorso verranno premiate tre proposte per la categoria professionisti e tre proposte per la categoria studenti. La giuria si riserva inoltre la possibilità di assegnare delle menzioni speciali ai progetti più meritevoli.

Nello spazio Adi è stata inoltre messa in mostra la collezione "Special edition: il Lustrò nella Ceramica Made in Umbria" che interessa alcuni prodotti della prima collezione "Banchetto contemporaneo" decorati con i riflessi metallici del lustrò, l'antica e complessa tecnica che oggi rischia di scomparire dopo



aver conosciuto nei secoli scorsi una particolare fioritura in diversi centri umbri.

## **bilancio e personale**

### **bilancio consuntivo 2014, debito regione umbria sempre sotto controllo e nel rispetto leggi**

Perugia, 1 set. 015 - Il debito della Regione Umbria è sempre stato sotto controllo e rientra abbondantemente entro i limiti stabiliti dalla legge. Ad oggi, la Regione ha utilizzato infatti solo il 70% della propria capacità di indebitamento. È quanto si afferma dagli uffici di Palazzo Donini in merito alle affermazioni dei consiglieri regionali del Movimento 5Stelle che, riprendendo i dati della relazione della Corte dei Conti con la quale è stato parificato il consuntivo 2014 della Regione, dati che la Regione stessa ha fornito alla Corte dei Conti, rilevano che l'indebitamento complessivo è cresciuto tra il 2013 e 2014 da 457 a 539 milioni e invitano, pertanto, la Presidente a intervenire in Consiglio regionale.

È evidente, secondo Palazzo Donini, che va fatta chiarezza su una materia che dovrebbe essere comunque ben conosciuta da tutti i consiglieri regionali. Va preliminarmente chiarito che per indebitamento si intende il ricorso al mercato a cui le Regioni si rivolgono per finanziare esclusivamente (a differenza dello Stato) spese di investimento. Si tratta di opere ed interventi in materia di realizzazione di opere pubbliche, di infrastrutture, viabilità e così via che, altrimenti, non sarebbe possibile finanziare.

È anche necessario precisare che i bilanci regionali, così come quelli degli altri enti pubblici, sono ispirati al cogente principio del pareggio, nel senso che le entrate devono essere sufficienti a far fronte alle spese contestualmente autorizzate con la legge di bilancio dei rispettivi esercizi finanziari. L'autonomia finanziaria propria delle Regioni consente, poi, alle stesse Regioni, a differenza dei Comuni e delle Province, di pareggiare le spese di competenza anche attraverso il ricorso a mutui e/o altre operazioni finanziarie specificatamente destinate a spese di investimento.

La legge condiziona la contrazione del debito all'esistenza di reali esigenze di cassa. Tale regola, come anche riconosciuto dalla Corte dei Conti, risponde ad un elementare principio di sana gestione finanziaria, in quanto limita l'aumento dell'esposizione debitoria dell'ente qualora si sia in presenza di una sufficiente dotazione di cassa evitando, così, inutili e costosi oneri per il servizio del debito.

Il debito regionale è aumentato nel 2014, rispetto al 2013, per effetto della contrazione, a fine anno, con la Cassa Depositi e Prestiti, di un prestito di 132,7 milioni relativo ai mutui autorizzati e non contratti dei bilanci dal 2006 al 2008. Le giacenze della cassa regionale, infatti, hanno permesso di realizzare i corrispondenti interventi consentendo, così, di risparmiare i connessi oneri per le rate di ammortamento.



Va infine ricordato che la Corte dei Conti, inoltre, attesta, a pag. 111 della Relazione di parifica, che "l'Ente, nella dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento, si è ispirato a criteri di stima prudenziali considerando vincolate anche quota parte di alcune entrate (Irap, Addizionale regionale Irpef) il cui vincolo di legge, invece, è cessato allo scadere del periodo transitorio connesso alla riforma di cui al decreto legislativo n. 56/2000 (a partire cioè dal 2003).

## **cooperazione internazionale**

### **expo 2015, il 7 e 8 settembre la regione umbria racconta programma cooperazione "brasil proximo" nel padiglione del brasil**

Perugia, 4 set. 015 - Due giorni di incontri e spettacoli, all'Expo di Milano, il 7 e l'8 settembre nel Padiglione del Brasile, per raccontare le principali tappe e i risultati del programma di cooperazione internazionale "Brasil Proximo", cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri, e, attraverso un accordo di collaborazione fra le Regioni Umbria, Marche, Toscana, Emilia Romagna, Liguria e la Presidenza della Repubblica del Brasile, finalizzato all'attivazione di progetti e processi di sviluppo locale "integrato, equo e sostenibile".

"Brasil Proximo: cibo per il futuro", questo il titolo dell'iniziativa ospitata in occasione del National Day del Brasile ad Expo dalla Presidenza della Repubblica del Brasile nel proprio padiglione e con la quale la Regione Umbria, capofila del programma, insieme all'agenzia regionale Sviluppumbria che ne ha curato il coordinamento tecnico, racconterà il lavoro che ha visto territori italiani e brasiliani confrontarsi sui temi cari all'esposizione universale della sostenibilità, dello sviluppo locale e della qualità della vita.

Il primo appuntamento è all'Auditorium del padiglione del Brasile, alle 16 di lunedì 7 settembre, con la presentazione del programma "Brasil Proximo", alla quale è prevista la presenza del ministro del Turismo brasiliano Henrique Eduardo Lyra Alves, della vicepresidente della Camera dei Deputati Marina Sereni, dell'ambasciatore Paulo Cordeiro de Andrade Pinto, Console Generale del Brasile a Milano, e del ministro plenipotenziario Alessandro Gaudiano, Direzione generale cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari esteri. Dopo il saluto dei rappresentanti delle istituzioni e la proiezione del video "Brasil Proximo-Comida para o Futuro" che illustra il programma attraverso i racconti dei suoi protagonisti, si terrà "Comedores das Palavras", uno spettacolo di musica, danze e racconti di storie con le giovani dell'associazione brasiliana "Ser-Si essa rua fosse a minha".

L'associazione è nata agli inizi degli anni Novanta a Rio de Janeiro per sensibilizzare la società civile e le istituzioni sui "meninos da rua", bambini e ragazzi che vivono da soli nelle strade cittadine, la cui metodologia è servita come modello per il programma sociale del "Cirque du Monde".



Il giorno successivo, martedì 8 settembre alle 11, nel padiglione del Brasile si terrà un seminario in cui i protagonisti italiani e brasiliani del programma rifletteranno sull'eredità dei progetti realizzati in materia di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale, rafforzamento delle filiere agroalimentari di qualità, politiche sociali e giovani, economia della cultura, sostegno alle piccole e medie imprese e al cooperativismo.

Il seminario sarà accompagnato da docenti ed esperti dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, che cura la comunicazione della fase finale del programma "Brasil Proximo", e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, cui è stata affidata la valutazione. Le conclusioni saranno presentate a Brasilia, il 28 settembre prossimo, in occasione del seminario finale organizzato dalla Presidenza della Repubblica del Brasile al Palacio do Planalto, sede ufficiale della Presidenza.

**presidente marini incontrerà delegazione della provincia sudafricana del Gauteng, guidata dal premier David Makhura, in visita in umbria**

Perugia, 5 set. 015 - Martedì 8 e mercoledì 9 settembre visiterà l'Umbria una delegazione della provincia sudafricana del Gauteng, guidata dal premier David Makhura. La visita umbra fa parte di una missione politico-imprenditoriale che toccherà anche le città di Roma, Perugia, Reggio Emilia e Milano. Il premier Makhura incontrerà, nel corso del suo viaggio in Italia, la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e i Presidenti di Emilia Romagna, e Lombardia.

In Umbria Makhura è stato invitato dalla Presidente Marini per rinsaldare i legami di amicizia e le relazioni economiche tra le due regioni, dopo la missione di sistema organizzata lo scorso novembre nella provincia sudafricana in occasione della "Umbria and Guateng Week". La Provincia del Gauteng - la più popolosa e ricca del Paese - è il vero motore economico del Sud Africa e vanta un'importante presenza di investimenti dall'Italia, oltre che di una dinamica comunità italiana ivi residente. La missione di novembre era nata dalla collaborazione tra Regione, Sviluppumbria, Confindustria Umbria, Umbria Export e la sezione italiana della HIP Alliance, con il supporto di Umbria Jazz, dell'Ufficio ICE/ITA di Johannesburg e dell'Istituto Italiano di Cultura. Nell'ambito della missione, la Presidente Marini aveva incontrato Makhura. Questa vera e propria missione di sistema - verso la quale era stato espresso unanime apprezzamento dagli imprenditori coinvolti - ha poi propiziato svariate iniziative d'affari tra imprese umbre e sudafricane. Sono stati siglati diversi contratti in campo alimentare, biomedicale e degli strumenti industriali. Durante il mese di giugno, l'Umbria ha ospitato delle delegazioni d'affari sudafricane interessate alle attrezzature agricole e al settore agroalimentare.



La delegazione, che si fermerà in Umbria l'8 e il 9 settembre, oltre al Presidente e a sua moglie, sarà composta anche da 4 assessori e 2 amministratori delegati di agenzie governative. Martedì 8 settembre la delegazione sarà ospite di Confindustria Umbria e sarà accolta dal presidente di Confindustria Umbria, Ernesto Cesaretti, e dal presidente di Umbria Export, Marco Giulietti, per poi incontrare gli imprenditori che rappresentano i principali comparti produttivi regionali. Sarà l'occasione per una reciproca presentazione e per verificare le opportunità di collaborazione e di business tra l'Umbria e la regione di Gauteng. Mercoledì 9 settembre la delegazione sarà ricevuta a Palazzo Donini, dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, insieme ad altri rappresentanti della Regione e di Sviluppumbria, per un confronto sulle best practice regionali in materia di politiche e strumenti di sviluppo locale, per identificare le linee delle future collaborazioni istituzionali. A seguire sarà firmato un accordo di collaborazione tra Sviluppumbria SpA e l'omologa sudafricana GGDA (Gauteng Growth and Development Agency). Nel pomeriggio la delegazione visiterà le aziende IPI a Umbertide e Renzacci a Città di Castello, per lasciare poi l'Umbria alla volta di Reggio Emilia.

**umbria-cina: vicepresidente paparelli invita associazioni di categoria a promuovere opportunità missione in cina**

Perugia, 7 sett. 015 - Sollecitare la collaborazione delle associazioni umbre di categoria a rilevare tra le aziende iscritte l'interesse a partecipare alla missione di imprese che la Regione Umbria sta organizzando per il prossimo autunno a Chongqing e Sichuan: è la finalità della lettera inviata dal vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, alle Associazioni di Categoria affinché promuovano tra le imprese le opportunità derivanti dall'organizzazione di incontri bilaterali tra aziende umbre e cinesi operanti in particolare nel territorio della città di Chongqing, una delle città a più alta crescita della Cina e della Provincia del Sichuan.

La missione sarà guidata dal vicepresidente Paparelli e si avvale della collaborazione del Consolato generale italiano a Chongqing e della Fondazione Italia-Cina.

I settori nei quali sono previste maggiori possibilità di collaborazione sono quelli delle energie rinnovabili, infrastrutture ecologiche, bioplastiche, agromeccanica, agroalimentare, automotive, design e arredo, moda e abbigliamento, turismo. I costi di partecipazione della missione sono a carico delle aziende partecipanti.

La dichiarazione di interesse potrà essere inoltrata a [fbilli@regione.umbria.it](mailto:fbilli@regione.umbria.it) (per ulteriori informazioni: Franco Billi, Servizio Politiche per il credito e l'internazionalizzazione Regione Umbria, telefono 075 5045406).



**delegazione provincia sudafricana gauteng in umbria: domani 9 incontro in regione, alle ore 12 firma accordo collaborazione**

Perugia, 8 set. 015 - Nell'ambito dell'annunciata visita che la delegazione della provincia sudafricana del Gauteng, guidata dal premier David Makhura, effettua oggi e domani in Umbria, domani mercoledì 9 settembre alle ore 12 la delegazione sarà ricevuta a Palazzo Donini, dalla presidente della Regione, Catuscia Marini. A seguire sarà firmato un accordo di collaborazione tra l'agenzia regionale Sviluppumbria e l'omologa sudafricana "Ggda" (Gauteng Growth and Development Agency).

L'incontro con la presidente Marini sarà preceduto, alle ore 9, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, da un confronto in materia di politiche e strumenti di sviluppo locale, al fine di identificare le linee delle future collaborazioni istituzionali, cui parteciperanno il vicepresidente della Regione Umbria e assessore allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale ad Agricoltura, Ambiente e Cultura, Fernanda Cecchini.

**delegazione provincia gauteng a palazzo donini, presidenti marini e makhura: umbria e gauteng sempre più unite per accrescere cooperazione**

Perugia, 9 set. 015 - Umbria e Gauteng (Sud Africa) sempre più unite nel reciproco interesse ad investire ogni possibile energia per accrescere la cooperazione economica, sociale e culturale che offrirà benefici ad entrambe le comunità. Di ciò si sono detti convinti il premier della Provincia di Gauteng, David Makhura, alla guida di una delegazione sudafricana, e la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha accolto l'ospite a Palazzo Donini, presente il Prefetto di Perugia, Antonella De Miro. In questa direzione si muove anche l'accordo di collaborazione tra Sviluppumbria SpA e l'omologa sudafricana GGDA (Gauteng Growth and Development Agency), sottoscritto dal direttore dell'agenzia umbra, Mauro Agostini, e dal CEO dell'agenzia sudafricana, David Masondo, alla presenza del premier Makhura, della presidente Marini e del presidente di Sviluppumbria, Gabrio Renzacci. Un protocollo molto operativo, che impegna le parti soprattutto nel fornire ogni supporto a soggetti economici e imprese per favorire investimenti e scambi commerciali tra l'Umbria ed il Gauteng. Al memorandum è stato anche allegato un documento che individua altri punti di possibile cooperazione, frutto del confronto che la delegazione sudafricana ha avuto nella giornata di ieri con Confindustria Umbria che, insieme alla Regione, ha avviato la collaborazione tra le due realtà.

In Umbria Makhura è stato invitato dalla presidente Marini per rinsaldare i legami di amicizia e le relazioni economiche tra le due regioni, dopo la missione di sistema organizzata lo scorso novembre nella provincia sudafricana in occasione della "Umbria and Guateng Week", realizzata in collaborazione con Confindustria Umbria.



"Grazie a questi nostri incontri - ha affermato il premier Makhura - abbiamo scoperto di avere in Italia un nuovo amico del Gauteng: l'Umbria. La nostra provincia è particolarmente interessata ad investimenti, e offre notevoli opportunità e facilitazioni alle imprese che intendono essere presenti sul mercato sudafricano. E anche i nostri imprenditori sono interessati, a loro volta, ad investire nella vostra regione. La nostra cooperazione però non si limiterà all'economia, ma interesserà anche la cultura, il turismo e il sociale".

"La firma di questo protocollo - ha detto la presidente Marini - è particolarmente importante per l'Umbria perché sono certa che favorirà le relazioni economiche, culturali e sociali tra due realtà che presentano caratteristiche simili. L'Umbria è una realtà economica molto dinamica, soprattutto per ciò che riguarda diversi settori del manifatturiero. E come Regione vogliamo sostenere quanto più possibile l'internazionalizzazione delle imprese e delle loro produzioni

**delegazione provincia gauteng a palazzo donini, vicepresidente paparelli: dieci buoni motivi per costruire relazioni con umbria**

Perugia, 9 set. 015 - "Con la provincia sudafricana del Gauteng si è avviato un percorso di collaborazione istituzionale ed economica che offre importanti opportunità di crescita per le imprese umbre e per la promozione dell'Umbria, delle sue peculiarità ambientali e culturali, della sua qualità di vita". Lo ha sottolineato il vicepresidente della Regione Umbria e assessore allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, nell'incontro con la delegazione della provincia sudafricana del Gauteng che ha preceduto la firma dell'accordo e durante il quale sono state illustrate le "buone pratiche" regionali in materia di politiche e strumenti di sviluppo locale ed esaminate le possibili aree su cui costruire e consolidare le relazioni sul piano istituzionale, imprenditoriale e culturale".

"Ci sono dieci buoni motivi per instaurare relazioni economiche con l'Umbria" ha detto il vicepresidente Paparelli, sottolineando come la regione "cuore verde d'Italia" abbia saputo "coniugare la tutela e la valorizzazione del paesaggio con la modernità industriale" e ricordando, insieme alla densità imprenditoriale molto elevata, con imprese di eccellenza, la presenza di due Università e di importanti centri di ricerca, di risorse umane "qualificate con una popolazione - ha rilevato - che si colloca sopra la media nazionale per titoli di studio universitari e di scuola superiore" e la "cassetta degli attrezzi rappresentata da incentivi e sussidi per gli investimenti", insieme ad una "elevata qualità di vita".

Il vicepresidente Paparelli ha richiamato le dieci specializzazioni industriali "che fanno da traino all'economia dell'Umbria", dall'aerospazio all'automotive, alla siderurgia, nautica, meccanica agricola, dalle energie rinnovabili e chimica verde all'agrifood, dal tessile e cachemire alla ceramica e alla



grafica e tecnologie per la stampa. Ha poi completato il "quadro" dell'Umbria illustrando le "dieci buone ragioni" per visitare la regione "terra di forte spiritualità, dalla forte connotazione culturale, ricca di eventi di carattere internazionale, con un'offerta enogastronomica di alta qualità, una notevole attenzione al benessere e alla qualità della vita, con una grande disponibilità di luoghi per la pratica dello sport e il turismo sportivo".

"Ci sono le condizioni ottimali - ha detto - per sviluppare attorno a questi assi solidi rapporti economici e culturali, con reciproci vantaggi per l'Umbria e il Gauteng".

## **cultura**

### **"mondo dipinto", mostra opere inedite di renzo scopa a museo tela umbra città di castello: domani 2 presentazione a palazzo donini**

Perugia, 1 set. 015 - Verrà presentata domani mercoledì 2 settembre a Perugia, con una conferenza stampa che si terrà alle ore 11 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la mostra "Mondo dipinto" che raccoglie oltre quaranta opere inedite dell'ultima stagione creativa di Renzo Scopa (Urbino 1933 - Città di Castello 1997). Promossa dal Museo della Tela Umbra e dal "Comitato per la divulgazione dell'Opera di Renzo Scopa" e realizzata in collaborazione con la Regione Umbria, verrà inaugurata sabato 5 settembre a Città di Castello, nel Museo Tela Umbra, dove resterà aperta fino al 4 ottobre.

Alla presentazione interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, rappresentanti dei Comuni di Città di Castello e Citerna, il presidente di Tela Umbra Luciano Neri, la curatrice della mostra e del catalogo Maria Luciana Buseghin e il presidente del "Comitato per la divulgazione dell'Opera di Renzo Scopa", Saulo Scopa.

### **"mondo dipinto", dal 5 settembre al museo tela umbra di città di castello esposte opere inedite di renzo scopa; eventi collaterali a città di castello e citerna**

Perugia, 2 set. 015 - Oltre quaranta opere appartenenti all'ultima stagione creativa di Renzo Scopa, dal 1987 al 1997 (anno della sua scomparsa, avvenuta il 2 giugno a Città di Castello), verranno esposte per la prima volta al pubblico al Museo Tela Umbra di Città di Castello, da sabato 5 settembre a domenica 4 ottobre. Un'occasione unica per ammirare il "Mondo dipinto", questo il titolo della mostra che riprende la definizione data dallo stesso artista (nato a Urbino nel 1933, ma umbro di adozione) in un suo scritto, attraverso i lavori realizzati nell'ultimo decennio di vita. Promossa dal Comitato per la divulgazione dell'Opera di Renzo Scopa e dal Museo Tela Umbra Città di Castello, la mostra è stata realizzata in collaborazione con la Regione Umbria. Questa mattina è stata presentata con una conferenza stampa a Perugia, a Palazzo Donini, da Saulo Scopa, figlio dell'artista e presidente del "Comitato per la divulgazione dell'Opera di Renzo Scopa", da



Maria Luciana Buseghin, curatrice della mostra e del catalogo, e dall'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini.

"Con 'Mondo dipinto' - ha sottolineato Saulo Scopa - giunge a compimento la terza mostra di opere inedite con cui, dopo la sua scomparsa, l'Archivio Scopa in sinergia con le istituzioni offre al pubblico la possibilità di conoscere e ammirare tutta la produzione di Renzo Scopa. È un Eden, un ritorno alle origini, quello che ci viene proposto in queste oltre quaranta opere realizzate calandosi nelle trame dei colori con la tecnica del dripping, in cui emergono donne e uomini e la natura, in una visione fra l'interiore e l'esteriore, il reale e il fantastico, il possibile".

"Renzo Scopa - ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, plaudendo alla 'grande sensibilità del figlio Saulo che con amore ha raccolto l'eredità del padre dedicandosi ad altre forme espressive, ma soprattutto facendone conoscere e valorizzare l'opera' - con la sua ricerca e il suo percorso artistico ha saputo rappresentare la complessità dell'io e della vita, esprimendo nell'ultima stagione creativa un ritrovato equilibrio, la serenità, una dimensione spirituale che si sostanzia nei temi e nei colori".

"La Regione Umbria - ha detto l'assessore - ha assicurato il suo sostegno alla divulgazione e valorizzazione delle opere di Renzo Scopa, che offrono a tutti noi quegli spunti di riflessione sui temi veri della vita, sui valori universali, gli obiettivi di costruire un mondo migliore, in pace, in armonia con la natura".

"L'esposizione ci fa vedere come le opere realizzate da Scopa nell'ultimo decennio della sua vita - ha sottolineato la curatrice, l'antropologa culturale e scrittrice Maria Luciana Buseghin - contengano un ritorno a temi figurativi e simbolici archetipici tra natura e cultura: alberi, fiori, animali, soprattutto cavalli, donne e uomini. Significativa è la tecnica pittorica - ha aggiunto - Renzo Scopa reinterpreta il dripping: dopo aver deposto la tavola di legno in terra, seminava il colore con il pennello e costruiva le immagini coniugando l'action painting con l'arte figurativa più propria alla sua formazione. Cercava di mantenere un controllo del processo creativo".

"In Renzo Scopa - ha detto invitando a visitare l'esposizione - c'è una forte dimensione spirituale. La mostra presenta, tra l'altro, una 'Resurrezione', una delle ultime opere realizzate prima della sua scomparsa, in cui tanti sono i riferimenti alla 'Resurrezione' di Piero della Francesca".

La mostra "Mondo dipinto" verrà successivamente esposta a Citerna e Sansepolcro, nel 2016, con l'obiettivo di esporla a Perugia nel 2017, in occasione del ventennale della scomparsa di Saulo Scopa.

Tre saranno gli eventi collaterali che caratterizzeranno l'esposizione tifernate: il primo sarà un recital di scritti di Renzo Scopa, "Il suono della parola", nel giorno dell'inaugurazione, alle ore 18; sabato 12 settembre, sempre alle 18 al Museo Tela Umbra, ci sarà "Frammenti di luce", una lettura



di testi del gruppo di scrittura "Costellazioni" ispirati alle opere in mostra; venerdì 18 settembre, alle 18, a Citerna, che ospita la "Donazione Renzo Scopa", sei opere ispirate ai paesaggi locali, nella Sala degli Ammassi è in programma la conferenza del professor Gualtiero De Santi, dell'Università di Urbino "Carlo Bo", che interverrà su "Spazi naturali, spazi culturali, Arte e Paesaggio in Renzo Scopa".

"Mondo dipinto" si avvale del patrocinio di Provincia di Perugia, Comune di Città di Castello, Comune di Citerna.

## **economia**

### **occupazione in umbria: paparelli "dati positivi che certificano l'avvio della ripresa e ci incoraggiano verso politiche innovative"**

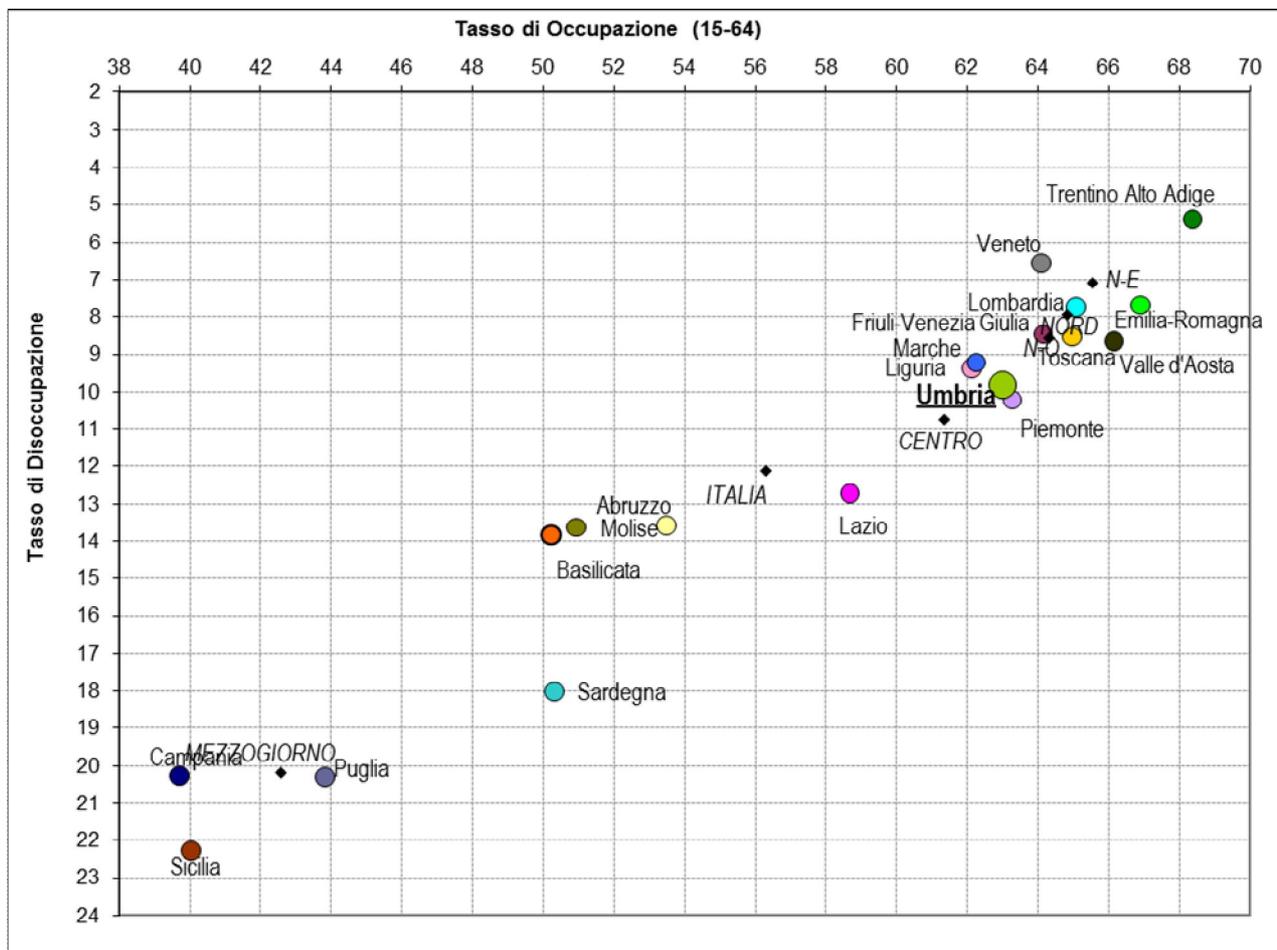
Perugia, 2 sett. 015 - "Gli ultimi dati positivi su occupazione e crescita, turismo e produzione industriale, dimostrano che anche l'Umbria si è rimessa in moto e tiene il passo delle regioni del Nord Italia". Ad affermarlo è il vice-presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, che ha sottolineato come "questi numeri certificano l'avvio della ripresa economica evidenziata a livello nazionale anche dai segnali positivi del PIL e della maggior della fiducia riscontrata nei consumatori. In particolare,- ha affermato Paparelli - l'occupazione regionale nel secondo trimestre del 2015 ha registrato una crescita assai marcata, molto vicina alle performance di Liguria, Marche e Piemonte, che ha toccato quota 358.000 unità, ben 13.000 posti al disopra del livello dell'analogo trimestre del 2014, con una crescita di 3.000 unità rispetto al precedente trimestre. Grazie a tale forte crescita il livello attuale risulta di sole 4.000 unità più contenuto di quello pre crisi (II trimestre 2008) e nel contempo il bilancio dall'inizio dell'anno risulta positivo per ben 9.000 unità. La crescita registrata in Umbria (+3,7%) risulta essere la seconda più elevata del Paese (dopo la Basilicata +4,1%) ben superiore alla media nazionale (+0,8%), nonché delle regioni centrali (+0,7%) e del nord del Paese (+0,2%)".

A seguito di tali dinamiche il tasso di occupazione umbro è così risalito al 63% facendo registrare la crescita più marcata del Paese (+2,7 punti) e portandosi così a soli 1,5 punti dal valore pre crisi; grazie a ciò esso ora supera nettamente il dato medio nazionale (56,3%) e quello medio del Centro (61,3%,) ed accusa un gap inferiore a 2 punti da quello del Nord (64,8%). Come nei precedenti trimestri, la crescita ha riguardato solo l'occupazione alle dipendenze (263.000, +13.000) il cui livello attuale ora dista meno di 3.000 unità da quello del secondo trimestre 2008; stabile la componente autonoma (95.000). A generare la crescita occupazionale sono stati i servizi che hanno raggiunto il massimo storico a quota 175.000 (+9.000 rispetto al II trimestre 2014) ma un importante contributo è venuto dal manifatturiero (75.000, +6.000) e dalle costruzioni (24.000, +2.000) che hanno fatto registrare una inversione di tendenza dopo anni di forti perdite,



sebbene il livello resti ancor lontano da quello pre crisi (rispettivamente di 11.000 e 8.000 unità). Stabile l'occupazione del commercio, alberghi e ristoranti (74.000). Il tasso di disoccupazione è ora pari al 9,8%, un valore di pochi decimi inferiore a quello che si registrava nel secondo trimestre 2014 (-0,4 punti) ma fortemente in calo rispetto al dato del precedente trimestre (12,5%); il dato umbro risulta ora inferiore alla media nazionale (12,1%, -0,1 punti) e della ripartizione di appartenenza (10,7%, +0,1 punti) e dista circa 2 punti dalla media del Nord (7,9%, -0,3 punti). E' significativo che nella graduatoria nazionale l'Umbria occupa il 9° posto per presenza di occupazione e il decimo per la minor presenza di disoccupazione; grazie alla performance dell'ultimo trimestre l'Umbria ha quindi riguadagnato una posizione rispetto al recente passato e, cosa ancor più importante, ha ridotto sensibilmente la distanza rispetto alle regioni che la precedono. La ripresa dell'occupazione sta favorendo sia gli uomini (200.000, +6.000) che le donne (158.000, +7.000); per quest'ultime il livello occupazionale è così tornato prossimo a quello pre crisi mentre per gli uomini continua ad essere più contenuto (-4.000). La crescita per entrambi i sessi ha riguardato unicamente la componente alle dipendenze (140.000 per gli uomini e 124.000 per le donne, con una crescita rispettivamente di 5.000 e 9.000 unità); di contro la componente autonoma è rimasta stabile a quota 60.000 per gli uomini ed è calata di 1.000 per le donne (35.000). La crescita dell'occupazione femminile è stata prodotta dai servizi ed in minor misura dal manifatturiero; quella maschile è stata prodotta da tutti i settori extra agricoli. "Siamo dunque di fronte a dati incoraggianti - ha aggiunto il vicepresidente Paparelli - che dovranno essere sostenuti da politiche innovative in grado di consolidare e incentivare il lavoro attraverso una forte spinta alla qualificazione del sistema economico regionale. Lo faremo anche con la ridefinizione di nuove politiche su credito e formazione e con nuove modalità di impiego di fondi pubblici atte a favorire e premiare la competitività delle nostre imprese attraverso un percorso esclusivamente orientato a riconoscere il valore e il merito. Puntare su innovazione e ricerca come strumenti concreti di cambiamento e semplificazione della vita dei cittadini in grado, soprattutto, di valorizzare in primis il lavoro. Porremo al centro della leva dello sviluppo l'identità umbra e le nostre risorse territoriali - ha concluso Paparelli - perché è necessario distinguersi per competere a livello globale, lavorando su di una internazionalizzazione che valorizza efficacemente le filiere produttive di qualità".





**internazionalizzazione pmi, giunta regionale approva criteri e modalità strumento sostegno; paparelli: semplificate procedure per maggiore competitività imprese**

Perugia, 10 set. 015 - Varati dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta del vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli, i criteri e le modalità attuativa del nuovo strumento regionale di supporto ai programmi di internazionalizzazione delle piccole medie imprese che sarà attivo dai prossimi giorni dopo la pubblicazione dell'avviso pubblico, con l'assegnazione di 1 milione di euro.

"L'obiettivo - afferma Paparelli - è quello di favorire una maggiore competitività delle imprese e in particolare intervenire sul sostegno ai processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese umbre, andando a semplificare ulteriormente le procedure amministrative e gli oneri a loro carico, nonché riducendo i tempi amministrativi di risposta da parte degli uffici regionali".

"Ciò sarà reso possibile e concreto - sottolinea - attraverso l'attivazione di una procedura a sportello in cui l'esame istruttorio delle domande pervenute, da effettuare con una procedura valutativa con cadenza mensile, seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande e andrà a verificare la coerenza con gli elementi richiesti con quelli proposti ovvero la



qualità del progetto presentato, le attività previste e la loro stabilizzazione sul mercato estero, la maggiore iterazione, aggregazione e innovazione, l'incremento occupazionale previsto e la costituzione di partnership con imprese estere".

"In particolare - ricorda Paparelli - le aggregazioni dovranno essere costituite da reti di almeno tre imprese attraverso lo strumento dei contratti di rete con personalità giuridica (rete-soggetto), consorzi o società consortili, nonché da reti senza personalità giuridica (rete contratto), Ati, Ats e Rti. La misura rimarrà aperta fino all'esaurimento delle risorse che la Giunta ha assegnato in prima battuta per l'importo un milione di euro, con step mensili per l'ammissione a finanziamento".

Viene prevista inoltre "anche una premialità in termini di incentivo per le piccole imprese che avranno un contributo massimo erogabile del 50% rispetto alle medie imprese per cui non potrà superare il 40 per cento".

"Siamo di fronte ad un cambio di passo - conclude Paparelli - messo in campo per venire incontro alle esigenze di velocità, affidabilità e trasparenza di cui le imprese hanno bisogno per intraprendere o consolidare al meglio il cammino dell'internazionalizzazione con un supporto concreto delle istituzioni".

#### **"il potere del limite", presidente marini a convegno milano: impegno umbria per nuovo modello sviluppo economico**

Milano, 11 set. 015 - Le Regioni possono essere attori chiave per la strategia italiana sulla bioeconomia, intesa come rigenerazione territoriale. Una rigenerazione che sappia partire proprio dal potenziale di innovazione e competitività dei singoli territori. Una strategia che abbia come sfida "il potere del limite", puntando a realizzare quella economia circolare capace di conservare, riutilizzare, anziché dissipare. Su questo si sono confrontati oggi a Milano rappresentanti di Regioni, imprenditori, ricercatori ed esperti di "green economy", invitati da Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont, una delle imprese leader in Europa nelle produzioni "verdi".

Con Catia Bastioli, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il presidente della Sardegna, Francesco Pigliaru, il direttore delle politiche industriali di Confindustria, Andrea Bianchi, il presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, hanno dato vita ad un confronto sul tema "Crescita armoniosa e sostenibile partendo dai territori e dal concetto di limite nello sviluppo".

"Questo è il tempo - ha detto la presidente Marini - per raccogliere fino in fondo la sfida dell'economia circolare che miri essenzialmente al recupero ed al riutilizzo delle materie, e lavorando anche per un nuovo modello di gestione del ciclo dei rifiuti. La nostra regione, nota come il cuore verde d'Italia, è anche terra di industria. E noi siamo molto impegnati - ha aggiunto - affinché il nostro territorio possa rappresentare un



luogo per realizzare la sperimentazione di un nuovo modello dello sviluppo economico. In questa direzione proprio il 'cluster' nazionale della 'green economy', che vede insieme otto regioni italiane, rappresenta una grande opportunità affinché il sistema locale sia protagonista nella definizione di un nuovo modello di sviluppo locale all'insegna della sostenibilità che sarà possibile realizzare nella misura in cui sarà capace di determinare anche nuovi rapporti sociali e una nuova 'governance' pubblica".

Per ciò che riguarda la specifica azione che la Regione Umbria sta mettendo in campo la presidente Marini ha sottolineato soprattutto il tema della formazione: "Nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 - ha detto - punteremo molto, assieme all'Università, sulla formazione sia in ambito universitario che della scuola secondaria per favorire competenza e conoscenza delle nuove generazioni e formare professionalità nuove, coerenti con questo nuovo modello economico, e con la bioeconomia, certi che ciò rappresenterà oltretutto un importante driver di sviluppo".

#### **tavolo tra mise e regione umbria, vicepresidente paparelli: svolta prima riunione tecnica, passo importante per lavoro comune**

Perugia, 14 set. 015 - Presso la sede del Ministero dello Sviluppo economico (Mise) a Roma si è tenuta oggi la prima riunione tecnica del tavolo di confronto tra Ministero e Regione Umbria in esito al percorso individuato nell'ambito della sede stabile di concertazione. "Tra gli argomenti che costituiranno oggetto di lavoro comune - sottolinea l'assessore allo Sviluppo Economico e vicepresidente della Giunta regionale Fabio Paparelli - ci sono l'individuazione delle misure, degli strumenti e delle procedure finalizzate alla reindustrializzazione e allo sviluppo di aree del territorio regionale quali quelle di Terni e Narni, la rapida attuazione dell'accordo di programma Merloni unitamente alla Regione Marche e la definizione di un quadro comune di operatività sui temi di politica industriale di comune interesse".

"Il Ministero dello Sviluppo Economico - dice Paparelli - ha espresso altresì la disponibilità a partecipare alle attività dell'istituendo coordinamento per le politiche di supporto allo sviluppo della manifattura al fine di interpretare ancor meglio le esigenze del sistema produttivo regionale e quindi nazionale".

"Si tratta di un primo passo importante - conclude il vicepresidente - che va nella direzione di integrare e sviluppare al meglio i rapporti con il Ministero anche nell'ottica di una leale e proficua collaborazione tra i diversi livelli di governo".

#### **formazione e lavoro**

**istat; disoccupazione in umbria sotto 10%; presidente marini: "bene dati umbria, ma occorre irrobustire ripresa"**

Perugia, 1 set. 015 - "In Umbria il tasso di disoccupazione torna ad essere ad una cifra e va sotto il 10 per cento. Io ho avuto sempre fiducia sulla capacità dell'Umbria, e del sistema delle imprese, di tornare a crescere. Ora occorre proseguire con azioni



che aiutino il consolidamento ed il potenziamento della ripresa". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, oggi a Lussemburgo con una delegazione del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea alla BEI (Banca europea degli investimenti) per un confronto sulle opportunità di finanza per gli investimenti locali e regionali, con particolare riferimento sia agli investimenti pubblici sia a quelli privati delle imprese.

"Questi dati - afferma Marini - non solo ci indicano che c'è una inversione di tendenza per il Paese, ma testimoniano come vi siano anche per l'Umbria effetti positivi che fanno scendere il tasso di disoccupazione al 9,8 per cento, mentre aumenta al 63 per cento (rispetto al 60,3 per cento dell'anno precedente) il tasso di occupazione. Dati che dimostrano, inoltre, come l'Umbria resti agganciata alle Regioni del Centro-nord tant'è che la crescita registrata nella regione, + 2,7 per cento, è la più marcata del Paese e ben superiore alla media nazionale".

"Ho sempre avuto fiducia - ha aggiunto la presidente - soprattutto nello sforzo delle imprese umbre che in questi anni hanno investito in innovazione e ricerca, e anche negli effetti positivi delle nuove regole del mercato del lavoro. Fattori che avrebbero contribuito significativamente nel determinare una inversione della tendenza negativa che vi è stata invece negli ultimi anni. E continuo ad aver fiducia perché in Umbria c'è un sistema di imprese dinamico e al tempo stesso siamo una regione con i conti pubblici in ordine e spesa sotto controllo, come in sanità e nella gestione delle risorse comunitarie".

"Ora occorre irrobustire questa ripresa, potenziarla e consolidarla. E in questa direzione stanno già andando le misure della nuova programmazione comunitaria 2014-2020. Personalmente, insieme alla Giunta regionale, mi sento fortemente impegnata per azioni che favoriscano il più possibile l'occupazione giovanile, a favore della quale - ha concluso Marini - adotteremo delle misure straordinarie di carattere regionale".

### **lavoro: vicepresidente paparelli incontra alessio romeo, fondatore di "face4job"**

perugia, 5 set. 015 - Un confronto sulle nuove tendenze del mercato del lavoro nonché una valutazione delle migliori modalità attuative di politiche attive del lavoro e di modernizzazione dei servizi pubblici per l'impiego: questi gli argomenti al centro dell'incontro che si è tenuto nella sede dell'Assessorato regionale allo Sviluppo economico, tra il vicepresidente della Regione Umbria con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, e Alessio Romeo, il fondatore di "Face4job" l'azienda, fondata in Umbria nel 2013, che risulta essere tra le più brillanti star up italiane, ideatrice di una piattaforma digitale in grado di far incontrare domanda e offerta di lavoro, su base mondiale, senza l'ausilio di alcuna intermediazione, ma riproducendo le logiche tipiche dei colloqui di lavoro, tra azienda e candidati.



"La nostra è un'impresa che si è fatta da sé - ha ricordato Romeo nel corso dell'incontro - ma per il nostro sviluppo è stato molto importante il supporto finanziario della Regione Umbria attraverso lo strumento finalizzato al sostegno delle start up innovative che ha integrato il capitale iniziale. A giugno - ricorda Romeo - il Ministero del Lavoro ha accreditato Face4job come operatore privato, idoneo a supportare il protocollo Garanzia Giovani. Per noi si tratta di un traguardo esclusivo e prestigioso oltre che motivo d'orgoglio che premia il lavoro svolto anche in ambito nazionale. Nella piattaforma pertanto - ha concluso - stanno per essere inseriti oltre 723 mila curricula provenienti dai data base del Ministero del Lavoro".

Esprimendo soddisfazione per i risultati conseguiti dall'azienda ternana anche in virtù del contributo frutto delle politiche regionali per l'innovazione, il vicepresidente Paparelli ha annunciato che "la Regione Umbria sta predisponendo un piano di potenziamento dei servizi pubblici per l'impiego al fine di contribuire fattivamente all'incremento dell'occupazione regionale che ha visto recentemente migliorare le proprie performance come dimostrato dagli ultimi dati Istat".

"L'attivazione di nuove modalità di matching tra domanda e offerta di lavoro, così come l'utilizzo di nuove tecnologie e forme di comunicazione - ha sottolineato Paparelli - sono elementi che potranno innovare e sviluppare ulteriormente il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego creando valore per le imprese e gli stessi aspiranti lavoratori, specie in riferimento ai target più giovani. A tal fine - ha riferito - l'Assessorato ha dato mandato alle strutture tecniche regionali, in accordo con le strutture competenti delle Province di Perugia e Terni, di avviare approcci sperimentali per valorizzare anche in Umbria le potenzialità del sistema Face4job con attività che possano integrarsi con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro".

#### **a villa umbra corso formazione per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

Perugia, 7 set. 015 - La Scuola umbra di amministrazione pubblica organizza un corso di cinque giornate per "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza", rispondendo alle esigenze di formazione derivanti dalla normativa nazionale.

Il corso avrà inizio giovedì 24 settembre alle ore 9, nella sede di Villa Umbra (località Pila, Perugia) con una durata complessiva di 36 ore, rimanendo ampiamente all'interno delle durata minima per questi corsi di formazione stabilita in 32 ore (D.lgs. 81/2008, all'art. 37).

Nell'ultima giornata è previsto un esame finale obbligatorio. L'attività formativa è riservata ad un massimo di 18 partecipanti e verrà attivata al raggiungimento di almeno 12 iscrizioni. Per ulteriori informazioni, si può contattare Riccardo Trona (tel. 075/5159749; e-mail: [riccardo.trona@villaumbra.gov.it](mailto:riccardo.trona@villaumbra.gov.it)).



**'buona scuola': otto milioni e mezzo all'umbria per la costruzione di nuove scuole. g.r. approva i criteri per la selezione. bartolini "occasione da non perdere"**

Perugia, 9 sett. 015 - Otto milioni e mezzo di euro saranno a disposizione dell'Umbria per la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio. "E' una buona opportunità per la nostra Regione per risolvere alcuni problemi di sovraffollamento che vengono segnalati da alcuni Comuni e dunque per migliorare la qualità del nostro sistema scolastico". L'assessore regionale all'istruzione Antonio Bartolini commenta così la delibera approvata dalla Giunta Regionale che, nella sua ultima seduta, ha dato il via alle procedure di selezione di cinque progetti riguardanti la costruzione di nuove scuole, che, entro il prossimo 15 ottobre, dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Istruzione per il relativo finanziamento. La Regione, in questi giorni, procederà alla pubblicazione del Bando che permetterà l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti Locali che sono in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Decreto Ministeriale. "Abbiamo tempi molto stretti per effettuare la selezione degli interventi - ha sottolineato Bartolini - e quindi vogliamo procedere con tempi molto rapidi per utilizzare al meglio il finanziamento concesso all'Umbria".

Le manifestazioni di interesse potranno riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado. Gli Enti Locali dovranno prevedere la costruzione di una nuova scuola in un'area che sia nella loro piena disponibilità e urbanisticamente idonea all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo alla realizzazione dell'intervento. Saranno ammissibili a finanziamento soltanto le spese per la costruzione delle nuove scuole e quindi resteranno a carico dell'Ente Locale le indagini preliminari, la progettazione, gli arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica, l'eventuale demolizione di fabbricati, la bonifica dell'area e l'eventuale collocazione temporanea degli alunni durante i lavori. Ogni manifestazione di interesse infine, potrà essere riferita alla costruzione di una sola scuola.

"I criteri che abbiamo indicato per la valutazione delle domande - ha aggiunto l'assessore Bartolini - riguarderanno l'ampiezza del bacino territoriale di riferimento e della popolazione scolastica interessata dalla proposta nonché gli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti. Saranno però anche considerati, ai fini del punteggio complessivo, la disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da



realizzare, la disponibilità a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso strutture che garantiscano lo svolgimento di attività dirette ad assicurare un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali biblioteche, palestre, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori e altro), nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio, anche attraverso processi di riqualificazione dello stesso; il livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento e la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento. Si terrà in particolare conto infine l'eventuale collocazione in graduatoria del progetto nel piano triennale regionale 2015-2017 di edilizia scolastica". Gli interventi ammessi saranno finanziati e realizzati direttamente dall'Inail.

**libri di testo scolastici: entro il 30 ottobre le richieste di contributo. la regione mette a disposizione oltre un milione e duecentomila euro**

perugia, 10 sett. 015 - Entro venerdì 30 ottobre potranno essere presentate le domande al Comune di residenza per i contributi all'acquisto dei libri di testo dell'anno scolastico 2015-2016. Lo ha previsto la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonio Bartolini, che ha anche approvato i criteri di indirizzo per i Comuni interessati ed il relativo "Avviso" e "Modulo di domanda". "La fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - ha affermato l'assessore - è prevista, come negli anni scorsi, per gli studenti residenti in Umbria, delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, appartenente a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di 10.632,94 euro. Abbiamo ritenuto opportuno confermare gli stessi criteri per l'individuazione, da parte dei Comuni, degli aventi diritto al beneficio, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere la collaborazione delle Istituzioni scolastiche all'apertura delle attività didattiche. Pertanto - ha aggiunto Bartolini - l'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, mentre alla Regione competerà di individuare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti trasferiti dallo Stato, la predisposizione del relativo piano di riparto e l'invio dello stesso al Ministero dell'Interno, al fine dell'accredito dei fondi spettanti. La somma da assegnare alle singole Amministrazioni comunali sarà individuata in base al numero delle domande accolte dai Comuni, in rapporto alle disponibilità finanziarie costituite dal finanziamento statale, dalle economie e residui dell'anno precedente. Per l'anno scolastico che sta per iniziare - ha sottolineato l'assessore - sono comunque disponibili oltre un milione e duecentomila euro di cui 911.160 per gli alunni che



adempiono all'obbligo scolastico e 317.634 euro per gli alunni della scuola secondaria superiore. Saranno dunque i Comuni ad accogliere le domande prodotte dai propri residenti, sull'apposito modello predisposto, sia per gli alunni frequentanti scuole ricadenti sullo stesso territorio comunale e in comuni vicini, sia per quelli frequentanti scuole fuori regione. I singoli Comuni valuteranno l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della non sovrapposizione del beneficio. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune potrà ovviamente avvalersi della collaborazione delle Scuole".

Le domande dovranno essere presentate da chi esercita la potestà genitoriale dell'alunno frequentante la scuola e che si trovi nelle particolari condizioni economiche indicate.

L'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli utenti da parte dei Comuni, è subordinata alla presentazione della documentazione a supporto della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo. I Comuni dovranno comunicare alla Regione, entro e non oltre venerdì 27 novembre 2015, il numero delle richieste accolte suddivise in due categorie: nella prima categoria rientra la scuola secondaria di 1° grado ed il primo anno di scuola secondaria di secondo grado, mentre nella seconda categoria rientra la scuola secondaria di 2° grado, dal secondo anno in poi. Il Servizio Istruzione, Università e Ricerca della regione Umbria provvederà nei prossimi giorni alla pubblicazione della Delibera e dei relativi allegati nel sito internet [www.regione.umbria.it/istruzione](http://www.regione.umbria.it/istruzione), sezione Bandi e Contributi e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

### **immigrazione**

#### **convinta adesione alla marcia delle donne e degli uomini scalzi della presidente marini e dell'assessore barberini**

Perugia, 11 sett. 015 - "Convinta adesione" alla Marcia delle donne e degli uomini scalzi in programma oggi, venerdì 11 settembre a Perugia, è stata espressa dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini e dall'assessore regionale alle politiche per l'immigrazione Luca Barberini.

"Il dramma degli sbarchi, dei morti nel Mediterraneo, delle colonne umane in marcia attraverso l'Europa dell'Est non può lasciarci indifferenti - ha scritto la presidente Marini nel suo messaggio indirizzato alla Tavola della Pace. Il crescente clima di intolleranza, alimentato a scopo elettorale dal cinismo di una minoranza di professionisti dell'odio, non può non essere contrastato dall'iniziativa della maggioranza di coloro che decidono di restare umani e che credono nei valori dell'accoglienza e della pace, maggioranza sinora troppo timida ma che già si è resa protagonista in Europa con iniziative di spontanea e concreta solidarietà. Noi non intendiamo ripudiare l'identità storica dell'Umbria, terra di San Francesco d'Assisi e di Aldo Capitini - ha proseguito la presidente. Per questo stiamo accogliendo nella nostra regione oltre un migliaio di richiedenti



protezione internazionale. Abbiamo predisposto un modello di accoglienza umbro basato sulla distribuzione nel territorio di piccoli nuclei di rifugiati, gestito dalle Prefetture con la collaborazione della Regione, delle Aziende ASL, delle Questure, di molti Comuni ed associazioni. È un modello che sta dimostrando la sua efficacia. È necessario che la società civile umbra continui ad aiutarci nello sforzo che stiamo compiendo - ha concluso Marini - e alzi forte la voce per chiedere, anche all'Europa, scelte chiare, coraggiose e lungimiranti".

"Ho letto l'appello che indice la Marcia delle donne e degli uomini scalzi e che chiede di decidere da che parte stare - ha affermato l'assessore Luca Barberini. Non ho dubbi, perché da sempre mi sento di stare dalla parte dei più deboli e di chi subisce le ingiustizie della guerra e della povertà e che per questo è costretto a fuggire e a migrare in un altro paese. Aderisco, quindi, convintamente all'appello di convocazione della marcia di venerdì 11 settembre. Papa Francesco ci ha ammoniti: "Viviamo ripiegati in patrie chiuse, inospitali". Come dargli torto dopo aver visto le terribili immagini che sono arrivate dall'Ungheria? Dobbiamo dimostrare, invece, che l'Europa, l'Italia e, per quanto ci riguarda più direttamente, l'Umbria sono terre aperte ed ospitali. È per me motivo di orgoglio il modo in cui stiamo accogliendo nella nostra regione i richiedenti protezione internazionale - ha sottolineato Barberini. Il nostro impegno sul fronte dell'integrazione si arricchisce ogni giorno dei piccoli successi che riusciamo a conseguire grazie ai tanti progetti ideati e realizzati dalle associazioni, dal terzo settore e dai comuni con il sostegno della Regione. Credo sia giusto parlare delle cose che funzionano: è la migliore risposta agli imprenditori politici dell'intolleranza".

### **infrastrutture**

**svincolo scopoli; marini: "collaborazione regione e ministeri infrastrutture e beni culturali per realizzazione opera"**

perugia, 4 sett. 015 - "Sono certa che sia il Ministro dei beni culturali, Dario Franceschini, che quello delle Infrastrutture, Graziano Del Rio, collaboreranno con la Regione Umbria e gli enti locali interessati, per dare soluzione al problema della realizzazione dello svincolo sull'asse della Strada Statale 77, in località Scopoli, opera di fondamentale importanza per tutto il territorio e particolarmente attesa dalle comunità dell'area". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, per la quale "lo svincolo di Scopoli rappresenta un'opera essenziale non solo per i collegamenti dell'area interessata dall'attraversamento della Strada Statale 77, in funzione delle esigenze di mobilità del territorio regionale, ma anche un elemento di sicurezza fondamentale in un tratto stradale di oltre 13 km costituito da viadotti e gallerie che, in assenza di questo svincolo, non avrebbe alcun altro punto di ingresso e uscita dall'infrastruttura".



"Come presidente della Regione ritengo che questa infrastruttura, di grande rilevanza per la viabilità nazionale e locale, debba poter garantire sufficienti condizioni di sicurezza, e prevedere in quest'area uno svincolo che consenta l'agevole ingresso e uscita di mezzi di soccorso, in un territorio molto delicato e particolare per le sue condizioni orografiche".

"Da questa consapevolezza - ha proseguito la presidente - è derivata la nostra volontà, e quella delle amministrazioni locali interessate alla SS 77, di costruire con gli uffici regionali della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria un percorso condiviso nella progettazione dello svincolo di Scopoli. Il parere negativo alla realizzazione dell'opera da parte del MIBAC sorprende particolarmente proprio per il lavoro di condivisione e concertazione svolto, con profondo spirito di leale collaborazione, tra le Istituzioni umbre e la Soprintendenza regionale umbra. Un lavoro che ancora una volta viene vanificato, così come viene mortificato lo spirito di collaborazione. Una collaborazione con la Soprintendenza che negli ultimi mesi - ha aggiunto - è venuta a mancare, producendo notevoli problemi nella realizzazione di importanti opere pubbliche, cosa che ho, come è noto, rappresentato con molta schiettezza al Ministro Franceschini".

Nel ribadire la fondamentale importanza della realizzazione dello svincolo di Scopoli la presidente ha inoltre riferito che "in questa direzione si è avviata una interlocuzione tra Regione e Ministero delle infrastrutture per definire la soluzione tecnica che permetta comunque la realizzazione dello svincolo, e determinare così la risoluzione di problemi che attengono ad una delle opere infrastrutturali più importanti che si stanno realizzando nella nostra regione. Nelle prossime settimane saranno resi noti tutti gli aspetti tecnici e - ha concluso la presidente Marini - saranno coinvolte tutte le amministrazioni locali interessate all'opera".

**ferrovia regionale, assessore chianella: noto da anni a tutti necessità interventi straordinaria manutenzione**

Perugia, 5 set. 015 - "Era noto a tutti e da anni che l'infrastruttura della ex Ferrovia Centrale Umbra necessitasse di rilevanti interventi di straordinaria manutenzione. Chiaramente l'attenzione massima ed è innanzitutto rivolta alla sicurezza delle infrastrutture e quindi alla sicurezza degli utenti". È quanto afferma l'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella che sottolinea, inoltre, come "sotto il profilo tecnico-amministrativo esiste un organismo di vigilanza ministeriale chiamato USTIF che svolge, insieme alle aziende, verifiche periodiche per garantire la massima sicurezza sulle infrastrutture". L'assessore ricorda poi che "nella scorsa primavera la tratta Sansepolcro-Umbertide era già stata soggetta a limitazioni della velocità esattamente sulla base di controlli



effettuati con gli stessi criteri con cui sono stati effettuati quelli di questi giorni".

"Per quanto riguarda qualità e quantità dei servizi all'utenza - prosegue l'assessore - l'azienda Umbria Mobilità, gestore dell'esercizio, ha già comunicato che sta mettendo a punto le nuove modalità organizzative che consentiranno a tutti gli utenti, nessuno escluso, di disporre di servizi di trasporto adeguati alle proprie esigenze di mobilità. Servizi ampiamente previsti ed organizzati proprio per far fronte alle esigenze di carattere manutentivo sull'infrastruttura, anch'essi contenuti e ricompresi nello stesso Piano di Bacino redatto dalla Provincia di Perugia".

"Siamo altresì - aggiunge l'assessore - in attesa di conoscere, e in maniera puntuale, tempi e modalità di realizzazione di tali interventi, che dovranno essere effettuati in maniera da non penalizzare pendolari, studenti e passeggeri. Vorrei in ogni caso ribadire che tale situazione non rappresenta certo una novità per nessuno, ma soprattutto per quanti per anni hanno concorso, per le loro competenze, alla gestione di tale infrastruttura".

Chianella aggiunge anche che "il Piano Regionale dei Trasporti individua peraltro con assoluta chiarezza gli interventi programmati sull'infrastruttura che rendono possibile la velocizzazione della tratta Sansepolcro-Umbertide, con il risanamento del sottofondo ed il rinnovo dell'armamento con traverse monoblocco, così come quelli sulla Todi Ponte Rio-Acquasparta e sulla Acquasparta-Cesi che prevedono, tra l'altro, la messa in sicurezza della galleria Poggio Azzuano già finanziato dalla Regione ed attualmente in fase di esecuzione".

L'assessore conclude riconfermando che "l'attenzione da parte della Regione Umbria sulla specifica vicenda della ferrovia regionale è massima e non si escludono, come già ampiamente dimostrato nella passata legislatura, le migliori soluzioni atte a garantire il futuro di questa infrastruttura e il suo ottimale utilizzo nel sistema della mobilità regionale, valutando ciò anche congiuntamente a Trenitalia e RFI, al fine di realizzare la massima integrazione con la rete ferroviaria nazionale e i relativi servizi".

### **mobilità sostenibile, assessore chianella incontra rappresentanti fiab: impegno per sviluppo ciclabilità urbana ed extraurbana**

Perugia, 15 set. 015 - Sullo sviluppo della mobilità sostenibile attraverso l'uso della bicicletta c'è il massimo impegno della Regione Umbria. Lo ha ribadito l'assessore alle Infrastrutture, Giuseppe Chianella, nell'incontro svolto nella sede regionale di Piazza Partigiani con il presidente Angelo Velatta e la dottoressa Celani del Coordinamento regionale della Federazione italiana degli amici della bicicletta (Fiab).

Nell'incontro è stato posto l'accento su alcune problematiche che attengono allo sviluppo della ciclabilità urbana ed extraurbana. L'obiettivo fondamentale, ha sottolineato Velatta, è quello di diffondere una nuova cultura che, come accade in larga parte



dell'Europa, introduca nella prassi della pianificazione e della programmazione urbana temi quali la previsioni delle zone "30" (con il limite di velocità a 30 chilometri orari), lo sviluppo della rete cicloturistica in ambito regionale e locale e più in generale la promozione di forme di mobilità sostenibile integrata che faccia leva sull'uso della bicicletta.

L'assessore Chianella ha manifestato la disponibilità della Giunta regionale a prendere in esame le numerose problematiche emerse sottolineando che "come dimostrano il riconoscimento nazionale ottenuto dalla ciclovia Assisi-Spoleto-Norcia al Cosmo Bihe Show di Verona e l'accordo con Trenitalia per attrezzare i nuovi treni Jazz in modo da renderli adeguati al trasporto delle biciclette, sono stati fatti significativi passi in avanti".

Chianella ha confermato l'interesse "ad approfondire congiuntamente, anche nell'ambito di eventuali iniziative a carattere legislativo, alcuni temi riguardanti l'integrazione delle modalità di trasporto che, come evidenziato dal Piano regionale dei Trasporti approvato dalla Giunta regionale, possono trovare nella ciclabilità urbana una risposta efficace alla congestione delle città".

L'assessore regionale e i rappresentanti della "Fiab" Umbria hanno deciso di tornare a incontrarsi per individuare strategie comuni.

### **politiche sociali**

**istituti pubblici di assistenza e beneficenza: lunedì 14 settembre a villa umbra seminario su percorso riordino e trasformazione avviato dalla regione**

Perugia, 5 set. 015 - Interverrà anche l'assessore regionale alla Coesione sociale e Welfare, Luca Barberini, al seminario in programma lunedì 14 settembre, a partire dalle ore 9, nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra a Perugia, sul percorso di riordino e trasformazione degli istituti pubblici di assistenza e beneficenza (IPAB) avviato dalla Regione Umbria con la legge regionale n. 25.

Scopo dell'iniziativa, alla quale parteciperanno i sindaci, gli assessori alle politiche sociali, i direttori generali e i dirigenti e responsabili del sociale dei Comuni umbri, nonché gli amministratori e i direttori e responsabili amministrativi delle IPAB umbre, sarà anche quello di approfondire tutte le procedure relative alle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione che dovranno essere osservate anche dalle IPAB oltre che dalle Asp, Aziende pubbliche di servizi alla persona ed i Consorzi di bonifica.

Il programma della giornata prevede in apertura dei lavori l'introduzione dell'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, e l'intervento dell'assessore Barberini.

Seguiranno le relazioni di Alceste Santuari, professore di diritto dell'economia degli enti non profit nell'Università di Bologna ed esperto giuridico in materia di IPAB ed enti locali che



approfondirà le principali problematiche giuridico - organizzative ed istituzionali connesse alla trasformazione degli istituti.

L'esperto in materia di personale pubblico, Arturo Bianco, farà chiarezze sugli aspetti legati alla gestione del personale, l'avvocato amministrativista esperto in materia di contrattualistica e contenzioso, Evaristo Petrocchi, illustrerà i nuovi scenari tra pubblico e privato dopo la trasformazione delle IPAB.

Seguirà la relazione, sul tema degli effetti fiscali del riordino delle IPAB, a cura di Antonio Sisca, dottore commercialista ed esperto in Terzo Settore. Le conclusioni saranno tenute dal dirigente del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria della Regione Umbria, Alessandro Maria Vestrelli.

**istituzioni pubbliche di beneficenza e assistenza: assessore barberini a villa umbra, "legge regionale una grande opportunità per la valorizzazione"**

Perugia, 14 set. 015 - "La legge regionale di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza offre delle grandi opportunità al settore che potranno studiare dei percorsi di trasformazione ad hoc per ogni struttura in modo da valorizzare le singole realtà": lo ha affermato stamani l'assessore regionale alla coesione sociale, Luca Barberini, intervenendo al seminario dal titolo "Ipab: percorso di riordino e trasformazione avviato dalla Regione Umbria secondo la legge regionale n. 25 del 28 novembre 2014", che si è tenuto nella sede della Scuola di pubblica amministrazione di Villa Umbra. Scopo dell'iniziativa, alla quale hanno partecipato i sindaci, gli assessori alle politiche sociali, i direttori generali e i dirigenti e responsabili del sociale dei Comuni umbri, nonché gli amministratori e i direttori e responsabili amministrativi delle IPAB umbre, era anche quello di approfondire tutte le procedure relative alle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione che dovranno essere osservate dalle istituzioni di assistenza.

I lavori sono stati avviati dall'amministratore unico della Scuola di amministrazione pubblica, Alberto Naticchioni.

"Con questo seminario - ha detto l'assessore - la Regione si pone concretamente a disposizione delle istituzioni in fase di trasformazione per collaborare all'attuazione del percorso di riordino e trasformazione. In Umbria allo stato attuale sono state censite 40 'Ipab' attive che dovranno seguire l'iter delineato dalla legge regionale che prevede una doppia possibilità di evoluzione delle strutture in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato, quindi associazioni o fondazioni già disciplinate dal codice civile. In questo contesto - ha precisato Barberini - può risultare utile approfondire la conoscenza delle conseguenze delle scelte che si



intendono effettuare, per poi valutare, caso per caso, il percorso più giusto da seguire".

"In questa fase di cambiamento si terrà in grande considerazione il fatto che nell'ambito di queste strutture lavora un elevato numero di dipendenti con grandi competenze che saranno valorizzati per favorire il processo di trasformazione in atto. E mi sia consentito di ribadire sin da subito che questo percorso intende rivalutare le numerose professionalità che operano all'interno delle IPAB e stiamo parlando, in base ai dati dell'ultima rilevazione, di circa 400 dipendenti".

Quello delle Ipab quindi secondo l'assessore "rappresenta un grande patrimonio per l'Umbria il cui cambiamento sarà accompagnato dai tecnici e dai funzionari della Regione tenendo conto di tre principi e cioè la valorizzazione del ruolo degli enti locali e delle competenze del personale, nonché il riconoscimento di quel principio di sussidiarietà orizzontale secondo il quale anche soggetti che non sono pubblici possono contribuire alla costruzione del bene comune" .

Barberini ha quindi ribadito che la "Regione metterà a disposizione delle IPAB e dei Comuni le proprie competenze in modo da 'semplificare la vita' di queste istituzioni che devono avviare il processo di trasformazione che rappresenta un passo necessario - ha aggiunto- per garantire il protagonismo di questo patrimonio storico e sociale molto importante nel sistema di interventi e servizi sociali e socio-sanitari del nostro territorio".

L'assessore Barberini ha infine rassicurato relativamente ai rapporti di lavoro preesistenti "che saranno conservati, poiché consideriamo l'estinzione di una Ipab come ipotesi meramente teorica, visto che la legge regionale prevede, in questo caso, un ruolo forte della Regione che, qualora ve ne fosse bisogno, svolgeremo convintamente per evitare eventuali chiusure".

"Così come credo - ha riferito - sia importante evidenziare che con la legge regionale ai Comuni viene attribuito un ruolo fondamentale all'interno della governance del processo di riordino e trasformazione, ne è prova la previsione del parere vincolante sulla proposta di trasformazione. In base a ciò la Regione intende perfezionare l'integrazione delle Ipab nel sistema di welfare regionale che assegna proprio ai Comuni il compito di definire e organizzare la rete dei servizi e degli interventi sociali, socio-sanitari ed educativi sul territorio. Sarebbe stato incoerente e sbagliato agire diversamente in questo ambito".

"Penso che il metodo che abbiamo fortemente voluto sia quello giusto - ha concluso Barberini- perché la Regione ha deciso di condividere le scelte con tutti i soggetti coinvolti. Questo metodo non può che comportare un'assunzione comune di responsabilità e un nostro ruolo di coordinamento e facilitazione. Sono convinto che vi siano tutte le condizioni per evitare frammentazione e disorganizzazione e per avviare, insieme, un virtuoso percorso di trasformazione delle IPAB volto al potenziamento della nostra rete di welfare".



## **protezione civile**

**allerta maltempo: in umbria criticità "arancione" da mezzanotte fino alle ore 18 di domani sabato 5**

Perugia, 4 set. 015 - A causa delle intense precipitazioni attese in Umbria per la notte e la giornata di domani, sabato 5 settembre, il Centro Funzionale Regionale di Protezione Civile della Regione Umbria ha emesso un avviso di criticità codice "arancione" (moderata) per criticità idrogeologica dalla mezzanotte alle ore 18 di domani su tutte le zone d'allerta dell'Umbria. Possibili criticità anche di tipo idraulico, soprattutto nei territori centro-sud della regione.

## **pubblica amministrazione**

**cultura della trasparenza e rispetto della privacy nella pubblica amministrazione: mercoledì 16 settembre seminario a villa umbra**

Perugia, 10 set. 015 - 'Cultura della trasparenza e rispetto della privacy nella Pubblica Amministrazione': è il tema che sarà approfondito da Anna Corrado, Magistrato del TAR Campania, durante il seminario organizzato, per mercoledì 16 settembre alle ore 9, dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Tra le novità più rilevanti sulla trasparenza contenute nella Legge 124/2015 (Riforma Madia della Pubblica Amministrazione) c'è l'introduzione in Italia del Freedom of Information act (FOIA), espressione inglese traducibile in «atto per la libertà di informazione».

Il FOIA punta al massimo accesso a tutti i documenti, gli atti, le informazioni ed i dati formati, detenuti o comunque in possesso di un soggetto pubblico. L'accesso è possibile anche per via telematica ed è prevista la fissazione di sanzioni a carico delle amministrazioni nei casi di inadempienza. La trasparenza, quindi, diventa total discoscure. L'obiettivo è favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Le novità sulla trasparenza ed anticorruzioni saranno applicate dopo il Decreto Legge previsto per il 28 febbraio 2016, dove saranno inoltre indicati con chiarezza i soggetti che dovranno sanzionare le PA inadempienti.

Tra i principali argomenti, il Magistrato Anna Corrado focalizzerà il suo intervento sulla trasparenza dell'azione amministrativa; evoluzione del concetto di trasparenza; la nuova disciplina in tema di trasparenza: il d. lgs 33/2013; le novità recate dalla legge 124/2015; ambito soggettivo: i soggetti obbligati; accessibilità totale e controllo generalizzato; pubblicità legale, pubblicità notizia e pubblicità quale condizione di efficacia; il riordino degli obblighi in materia di trasparenza; obblighi di pubblicità in materia di appalti: le novità recate dalla legge 69/2015; obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di vantaggi economici; trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio; obblighi di pubblicazione relativi ai



procedimenti amministrativi; programma triennale per la trasparenza e l'integrità; responsabile per la trasparenza: obblighi, adempimenti e responsabilità; accesso ai documenti e accesso civico: tempi e modalità di esercizio; il Sistema F.O.I.A. e le applicazioni nel sistema italiano; accesso ai documenti e tutela della riservatezza: le nuove linee guida del Garante; trasparenza e società pubbliche ed il potere di ordine e sanzionatorio dell'ANAC. Infine si terrà un'analisi casistica giurisprudenziale e casi portati dai partecipanti.

## **riforme**

**gestione acqua e rifiuti: la giunta accelera sulla riforma. bartolini: entro trenta giorni nuova autorità regionale e soppressione dei quattro ati**

Perugia, 15 sett.015 - Stretta finale della Giunta Regionale sulla costituzione dell'Autorità Umbra per la gestione dei rifiuti e del ciclo idrico (Auri). Su proposta dell'assessore alle riforme Antonio Bartolini infatti, la Giunta ha approvato nella seduta odierna, una delibera che fissa termini molto precisi per la costituzione dell'Auri e la conseguente soppressione dei quattro Ati che fino ad oggi si sono occupati di queste materie. "Vogliamo stringere i tempi ed arrivare entro fine anno all'attuazione di una così importante riforma che fa parte dell'azione della Giunta regionale verso politiche di razionalizzazione e di migliore funzionamento della pubblica amministrazione, con l'obiettivo di raggiungere risultati concreti a favore dei cittadini che sono gli utenti finali di servizi così delicati come i rifiuti e la gestione delle acque. La Presidente della Regione, nei prossimi giorni, emanerà il Decreto di istituzione - ha spiegato l'assessore Bartolini - e dal quel momento abbiamo previsto che scattino i novanta giorni complessivi per giungere alla piena operatività dell'Autorità regionale". In particolare, il Consiglio delle Autonomie locali avrà quindici giorni per convocare l'assemblea che, in caso di mancata convocazione entro questo termine, sarà convocata dal Presidente della Giunta regionale. L'assemblea dovrà insediarsi entro trenta giorni dall'emanazione del Decreto Presidenziale ed entro i successivi sessanta giorni dovrà procedere ad eleggere il Consiglio direttivo, approvare lo Statuto, il regolamento di organizzazione, la ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi (che, nel frattempo, ciascun Ati ha definito con particolare riferimento alla disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione per lo svolgimento delle funzioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti), nonché il primo bilancio di previsione. "L'Auri così - ha sottolineato Bartolini - diventerà l'unica forma associativa dei comuni che opererà su tutto il territorio regionale per la regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, così come previsto dalla legge regionale 17 maggio 2013 n. 11. Le funzioni invece che svolgeranno gli Ati in materia di politiche



sociali, e di turismo passeranno direttamente ai comuni. La Regione è chiamata a svolgere la funzione di centro propulsore e di coordinamento del sistema delle autonomie locali, soprattutto nella fase di avvio, con riferimento al processo di riorganizzazione territoriale e strutturale della titolarità dei servizi idrici e di quelli relativi alla gestione integrata dei rifiuti.

"Nel luglio scorso, - ha affermato l'assessore - la Giunta regionale ha provveduto alla costituzione di un gruppo di lavoro con la finalità precisa di accompagnare tale fase di istituzione dell'A.U.R.I. e, parallelamente monitorare il processo di soppressione degli A.T.I. Alla luce delle risultanze dei primi incontri del gruppo di lavoro ci è parso importante fornire indirizzi utili e linee guida che costituissero diretta attuazione delle previsioni contenute nella legge regionale. In particolare per accelerare le procedure per l'insediamento degli organi e delle attività dell'AURI, abbiamo anche predisposto uno schema di statuto e di regolamento di organizzazione che forniremo, come base di riferimento, agli Enti locali al fine di agevolare la loro adozione e approvazione da parte degli organi dell'AURI".

Lo schema di Statuto, indica i contenuti delle regole di organizzazione e funzionamento dell'ente e prevede il numero dei componenti del Consiglio direttivo. I Comuni dovranno tener conto nell'elezione del Consiglio direttivo che due componenti siano i Sindaci dei due comuni di maggiori dimensioni demografiche della Regione; dovrà essere assicurata una rappresentanza dei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti e delle diverse aree territoriali della Regione, anche con riferimento ai comuni in cui insistono i maggiori impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti ed infine una rappresentanza di comuni per ciascuna provincia, non inferiore a un terzo dei componenti del Consiglio direttivo stesso. Sia lo Statuto che il Regolamento di organizzazione per la loro approvazione, verranno sottoposti all'Assemblea dell'A.U.R.I., che è composta dai Sindaci di tutti i Comuni della regione Umbria.

"Successivamente - ha concluso Bartolini - procederemo all'individuazione dei criteri per la composizione, le modalità di costituzione e funzionamento della Consulta per il servizio idrico e il servizio di gestione dei rifiuti e la partecipazione degli utenti. E sempre con atti successivi approveremo anche la disciplina relativa al trasferimento delle funzioni in materia di turismo e di politiche sociali."

## **sanità**

### **domani 10 settembre assessore barberini in visita all'ospedale di branca**

Perugia, 9 set. 015 - Domani 10 settembre, alle ore 10,30, l'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini, si recherà in visita alla struttura ospedaliera di Gubbio-Gualdo Tadino, in località Branca.



L'assessore Barberini incontrerà i professionisti e gli operatori sanitari che prestano servizio nell'ospedale e i rappresentanti dei Comuni. Sarà presente anche il direttore generale dell'Usl Umbria 1, Giuseppe Legato.

### **assessore barberini in visita all'ospedale di branca**

Perugia, 10 set. 015 - "L'ospedale di Branca rappresenta un presidio ospedaliero importante per il territorio in cui è ubicato, visto che è uno dei presidi ospedalieri dell' Umbria inserito nella rete di emergenza, con grandi potenzialità di sviluppo per la sua posizione al confine con le Marche": è quanto affermato stamani dell'assessore regionale alla sanità, Luca Barberini, nel corso della visita all'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino in località Branca. Barberini era accompagnato dal direttore regionale, Emilio Duca, e dai consiglieri regionali, Andrea Smacchi e Giuseppe Biancarelli.

Prima di visitare la struttura, l'assessore nell' auditorium dell'Ospedale incontrando i sindaci di Gubbio e Gualdo Tadino, Filippo Stirati, e Massimiliano Presciutti, i rappresentanti dei Comuni della fascia appenninica, il direttore dell'Usl 1, Giuseppe Legato, i professionisti che operano nell'ospedale, gli operatori e i rappresentanti delle associazioni, ha evidenziato che "dopo aver visitato le due aziende ospedaliere dell' Umbria, ora la mia presenza all'ospedale di Branca è importante perché per agire le istituzioni hanno bisogno di valutare direttamente la realtà ascoltando la voce diretta degli interessati. Per noi - ha aggiunto - l'ascolto è fondamentale e per questo presidio ospedaliero lo è ancor di più perché si tratta di una struttura ospedaliera giovane che però ha ottenuto grandi risultati ed è ubicata in uno dei territori individuati come Aree Interne per cui garantisce un mix di servizi idoneo a presidiare il territorio di riferimento".

"Vogliamo rimettere al centro i bisogni dei cittadini - ha proseguito l'assessore - e per fare ciò la politica e le istituzioni devono uscire dal palazzo ed è quello che sto facendo a partire dalla mia prima visita in qualità di assessore, all'hospice di Perugia".

"Nell'ospedale di Branca c'è tanto - ha detto - e i risultati raggiunti sono notevoli perché è stato gestito con sapienza. Alla luce del fatto che si trova in posizione di confine con la Regione Marche credo che nell' ottica dei Patti interregionali per la salute, questa struttura possa avere l'ambizione di esercitare un ruolo attrattivo per le regioni confinanti in termini di allargamento di prospettive dei servizi offerti che si basano sulla qualità e tempestività dell'offerta".

L'assessore, dopo aver evidenziato che la Regione Umbria risulta allineata alle indicazioni nazionali in tema di programmazione ospedaliera con la programmazione sanitaria nazionale non solo per ciò che concerne il numero dei posti letto, ma anche per il numero complessivo di strutture ospedaliere, ha rimarcato il fatto che



il criterio è quello di uscire dal concetto di ospedale "fotocopia l'uno dell'altro" per pervenire ad una ridistribuzione di funzioni tra ospedali partendo dal presupposto "che non si vuole chiudere nessun presidio, ma solo andare incontro alle esigenze della comunità, dando una precisa 'mission' ad ogni struttura".

"L'Umbria - ha proseguito - dal punto di vista della sanità e non solo, può guardare con serenità al futuro, visto che tutti i conti sono in ordine e il bilancio 2014 ha una chiusura in positivo. Comunque le sfide che abbiamo davanti a noi ci impongono di cambiare passo perché dobbiamo dare risposte a nuovi bisogni. In pratica - ha riferito Barberini- va cambiata 'la cassetta degli attrezzi' e incominciare a lavorare in modo nuovo per la programmazione e la pianificazione che si concretizzeranno nella stesura dei nuovi piani regionali in materia di sanità e sociale".

"Abbiamo davanti grandi opportunità che dobbiamo saper utilizzare costruendo una rete regionale autentica nella quale ogni struttura ha una sua precisa funzione - ha detto il direttore regionale Emilio Duca - Le sfide della sanità pubblica sono tante e quella più difficile è sicuramente legata al reperimento delle risorse. Si parla di grandi tagli per la sanità pubblica anche nella prossima legge di stabilità, ma l'Umbria ha i conti in ordine, noi non dobbiamo tagliare i posti letto e la riorganizzazione possiamo farla con determinazione senza stravolgere l'assetto. In particolare per quanto riguarda le aree interne sono previsti progetti di coordinamento integrato per la salute, in questo contesto l'ospedale di Branca potrà avere un ruolo di primo piano insieme a quello di Orvieto".

### **emilio duca nominato "referente sanitario regionale per le grandi emergenze"**

Perugia, 15 sett. 015 - Emilio Duca, direttore per le politiche della salute e coesione sociale della Regione Umbria, è stato nominato, su proposta dell'assessore Luca Barberini, "Referente sanitario regionale per le grandi emergenze". Lo ha deciso la Giunta regionale nella sua ultima seduta. "Con questa nomina, ha affermato l'assessore Barberini, abbiamo colmato un vuoto in un settore molto delicato ed importante individuando una figura che, non solo nel caso di un evento calamitoso naturale, ma anche, per esempio, nel caso di una emergenza infettiva di grande portata, sia in grado di assumere decisioni e contemporaneamente di rispondere ad una organizzazione multisetoriale ed eventualmente sovra-aziendale.

In Umbria da molto tempo è attivo, grazie all' importante knowhow sviluppato dalla Protezione Civile dopo il terremoto del 1997, un vero e proprio Sistema integrato della Protezione Civile, per il cui potenziamento è stato siglato, proprio nel gennaio di quest'anno, un protocollo di intesa tra Regione e Prefetture di Perugia e Terni. In base ad esso, Stato, Prefetture e Regione, nel rispetto delle competenze di ciascuno, si impegnano a promuovere,



incrementare ed attuare una reciproca sinergia nelle attività di protezione civile favorendo, in particolare, il coordinamento operativo nell'attività di gestione delle emergenze. E nello stesso tempo ormai tutti i Comuni umbri si sono dotati di un piano di emergenza".

"A fronte di tutto ciò però, - ha chiarito l'assessore Barberini - sebbene ormai da anni sia stata costituita la Centrale operativa unica per il 118 su scala regionale e ogni ospedale della rete dell'emergenza-urgenza si sia dotato di un proprio piano di risposta ad eventuali emergenze, che comportino un incremento straordinario del numero di ricoveri, mancava una rete operativa di sanità pubblica, pronta ad intervenire in maniera tempestiva e coordinata non solo per dare risposta alla prima emergenza, ma anche per mantenere funzionanti i servizi di assistenza essenziali e per garantire un livello appropriato di comunicazione verso la popolazione. Il Referente sanitario regionale avrà così il compito, sia in caso di emergenze di protezione civile, oltre che nelle attività di pianificazione, di garantire il pieno supporto del Servizio Sanitario regionale al Servizio Nazionale della Protezione Civile nelle attività di soccorso sanitario urgente. E' evidente - ha sottolineato Barberini - che per ricoprire questo ruolo c'è bisogno di una persona che possiede una dettagliata conoscenza dei Sistemi di Emergenza Urgenza dell'Umbria, della dotazione, dislocazione e capacità operative delle risorse sanitarie mobili dell'Umbria, della organizzazione sanitaria territoriale e della rete di cure primarie e del funzionamento del Sistema integrato della Protezione Civile regionale nelle fasi emergenziali. Per questi motivi, sia pure in via transitoria e cioè fino alla completa formazione di altri operatori sanitari prevista per il 30 settembre del prossimo anno, abbiamo ritenuto opportuno incaricare il direttore Emilio Duca, affidandogli il mandato per la messa a punto di tutti gli atti necessari affinché venga costituito in ciascuna Azienda sanitaria territoriale il cosiddetto Comitato per l'emergenza di sanità pubblica e nelle due Aziende Ospedaliere il Comitato per le emergenze, coordinati dai rispettivi Direttori Sanitari". Nello svolgimento delle sue funzioni, il Referente sanitario regionale si avvarrà oltre che della collaborazione stretta dei direttori sanitari delle Aziende Sanitarie anche dei dirigenti responsabili dei Servizi programmazione socio-sanitaria dell'area Ospedaliera e Distrettuale e del servizio prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.

## **scuola**

### **avvio anno scolastico; presidente marini: "scuola come palestra di integrazione"**

Perugia, 12 sett. 015 - "Agli alunni, ai genitori, ai docenti e a tutto il personale scolastico desidero formulare a nome mio e dell'intera Giunta regionale i più sinceri ed affettuosi auguri per il nuovo anno scolastico. La scuola riapre e il mio pensiero



in questi giorni va ai giovani migranti, che sono costretti ad abbandonare i loro paesi e raggiungere l'Europa, in fuga con i genitori da situazioni di conflitto, alle loro disperate vicende familiari": è quanto scrive la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in una lettera inviata ai tutti gli studenti delle scuole umbre, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti ed al personale delle scuole umbre, con la quale rivolge il suo augurio di buon nuovo anno scolastico a nome suo personale e della Giunta regionale.

Per la presidente Marini "le storie di queste persone ci coinvolgono umanamente e politicamente, investono l'intera comunità locale e non ci si può esimere dal condividere riflessioni - anche e prima di tutto nella scuola - provando a conoscere e comprendere le cause e le vicende di questi popoli. Al tempo stesso - scrive - siamo tutti 'migranti' e 'stranieri' in un mondo sempre più globale dove la mobilità ci spinge a vivere nuove esperienze, nello studio, nel lavoro, nella vita sociale e culturale.

Allora, il mio invito alle ragazze e ai ragazzi che iniziano il nuovo anno scolastico, è di considerare la grande opportunità educativa e formativa che stiamo vivendo, per conoscere le molteplici culture e riaffermare, nel contempo, la ricchezza di quella italiana ed europea. Di vivere la classe come una 'palestra di integrazione' dove, magari, sia possibile - con il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale scolastico - risvegliare l'amore per la conoscenza dell'altro in una ininterrotta opera di integrazione che ha nella scuola il suo primo motore. E siccome la globalizzazione è un fatto epocale irreversibile e l'integrazione richiesta passa soprattutto attraverso l'educazione scolastica, vogliamo avere in futuro dei cittadini ben integrati nel tessuto locale, sia pure di diversa provenienza, che, non restino fuori dalla nostra storia, e noi, a nostra volta, non restiamo fuori dalla storia del mondo, pagando naturalmente il prezzo di questa esclusione.

Come istituzioni saremo impegnati in questo anno scolastico, per superare le disomogeneità del sistema scolastico regionale, adeguandolo alle esigenze di innovazione tecnologica, anche nella costruzione di nuove scuole: innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico".

"Porteremo avanti progetti sperimentali affinché la scuola abbia quegli strumenti che consentano di essere un 'centro di apprendimento' aperto ai giovani, che trascenda i tempi e gli spazi della formazione, così come li abbiamo conosciuti fino ad oggi e che contribuiranno alla crescita qualitativa dell'offerta formativa e didattica degli istituti scolastici di ogni ordine e grado sul territorio regionale.

Con la nuova programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, abbiamo la possibilità di investire risorse importanti per l'offerta formativa regionale, per migliorare le competenze chiave degli allievi, innalzare il livello delle conoscenze e di successo



formativo, ridurre il fallimento formativo precoce, la dispersione scolastica e agevolare la mobilità, l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Un pensiero va anche alle famiglie, che affrontano in questi anni di crisi economica le mille difficoltà quotidiane: per loro l'impegno concreto di supportare con cospicui fondi europei le importanti spese scolastiche, e sostenere, attraverso borse di studio, la crescita dei ragazzi come esseri pensanti, in grado di vivere per il mondo con le loro azioni, i loro sentimenti, le loro competenze.

Un augurio sincero a tutto il personale professionale del mondo della scuola, dirigenti, insegnanti, tecnici ed amministrativi che con competenza, passione e capacità collaborano alla qualità della didattica e della sua funzione educativa e formativa dei nuovi cittadini".

"Buon anno scolastico a tutte e tutti!".

## **terremoto**

### **ricostruzione post sisma 2009, presidente marini chiede proroga contabilità speciale fino a 31 ottobre 2019**

Perugia, 2 set. 015 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha chiesto al Dipartimento della Protezione civile di prorogare al 31 ottobre 2019 la contabilità speciale per gli interventi di ricostruzione relativi al sisma che nel dicembre 2009 ha colpito parte del territorio regionale "per la particolarità delle situazioni riscontrate e soprattutto per la complessità di attuazione del Programma integrato di recupero (Pir) del borgo di Spina, nel comune di Marsciano, che non potrà verosimilmente essere concluso prima della fine del 2019".

"L'avvio dei lavori per il rientro dei cittadini nelle loro abitazioni e la regolare ripresa delle attività commerciali ed economiche, in particolare a Spina - afferma la presidente - è stato di fatto ostacolato dal vincolo di interesse pubblico posto dalla Direzione regionale per l'Umbria del Ministero per i beni culturali, che ha comportato per il Pir di Spina l'obbligo di ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici".

Nei giorni scorsi "la Soprintendenza - rileva la presidente, ripercorrendo i numerosi passaggi e provvedimenti dal 2009 ad oggi - ha autorizzato gli interventi di ripristino delle unità strutturali del borgo di Spina con prescrizioni vincolanti, in qualche caso diverse dal parere espresso in precedenza dalla stessa Soprintendenza in sede di approvazione del Pir".

Le nuove prescrizioni "comportano in ogni caso una generale revisione dei progetti già depositati presso il Comune di Marsciano - sottolinea la presidente Marini nella lettera inviata al Dipartimento della Protezione civile - e determinano di conseguenza una ulteriore dilazione dei tempi previsti per la conclusione dell'istruttoria tecnica propedeutica all'autorizzazione per l'inizio dei lavori, dopo la quale si



aprirà un'altra fase procedurale estremamente elaborata, anche alla luce per la complessità degli interventi e la necessità di rispettare i tetti di spesa previsti per l'attuazione del Pir".  
"Tenendo conto - prosegue - che la prima delle autorizzazioni necessarie, quella urbanistica, è attualmente vincolata alla revisione globale voluta dalla Soprintendenza per i progetti presentati dai quattro consorzi obbligatori costituiti a Spina, si ritiene che la fase del rilascio delle concessioni contributive si concluderà ad aprile 2016. Seguirà poi la scelta delle imprese, l'esecuzione dei lavori in trentasei mesi e la successiva rendicontazione. È per questo indispensabile - conclude - che vengano prorogate le agevolazioni previste dal regime di contabilità speciale, fino al 31 ottobre 2019".

## **turismo**

**umbria protagonista su national geographic traveler; paparelli: bene innovativa promozione brand regione su mercati chiave**

Perugia, 10 set. 015 - "L'Umbria conquista nuove, importanti vetrine sulla stampa internazionale ed è in primo piano in questi mesi su una delle apprezzate riviste del settore, il National Geographic Traveler: ha colto nel segno l'innovativa forma di promozione scelta dalla Regione di attivare 'antenne' nei mercati turistici strategici e di utilizzare ogni possibile canale per far conoscere il 'brand' Umbria". È quanto sottolinea il vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Turismo, Fabio Paparelli, commentando la pubblicazione sul numero di autunno della prestigiosa rivista trimestrale "National Geographic Traveler", nell'edizione diffusa nei Paesi Bassi e in Belgio, in edicola da oggi, di un articolo della giornalista olandese Veerle Witte, che nell'aprile scorso ha partecipato a un "presstrip" in Umbria. Corredato da alcune foto di Steve McCurry, realizzate dal grande fotografo statunitense per il progetto della Regione "Sensational Umbria" con cui ha "raccontato" il viaggio fra città, paesaggi, cultura, tradizioni ed eventi, l'articolo propone alcuni itinerari nel "cuore verde d'Italia" alla scoperta di luoghi e possibilità di fruirli, apprezzandone le eccellenze artistiche e ambientali, ma anche i prodotti enogastronomici.

"Una rivista che ha in media 204mila lettori olandesi e belgi, potenziali nuovi turisti per la nostra regione - sottolinea il vicepresidente Paparelli - Nel mese di novembre, inoltre, l'Umbria avrà uno spazio di rilievo anche su 'Reiz & Magazine', il maggiore magazine turistico dei Paesi Bassi, con 150mila lettori. Grande risalto per la nostra regione anche sui 'media' della Germania; parla dell'Umbria, tra gli altri, il numero di settembre del 'Munich airport magazine', con 200mila lettori".

"Una straordinaria attenzione verso l'Umbria, che - rileva - figura fra le prime cinque regioni italiane più citate all'estero. Una 'pubblicità' che rappresenta un grande valore per l'attrattività della nostra regione - rileva - Dimostra come stia dando buoni frutti l'attivazione delle 'antenne', aperte finora



nei Paesi Bassi, in Belgio e in Germania per garantire la nostra presenza costante nei mercati turistici più importanti. Un progetto condiviso con operatori del settore e associazioni di categoria, che si è concretizzato con la collaborazione di agenzie specializzate e qualificate operanti in loco. Abbiamo così ulteriormente rafforzato la promozione del sistema Umbria, favorendo gli scambi fra tour operator e operatori umbri, ma anche puntando molto sull'informazione, attraverso riviste e social media. Nei prossimi giorni - rende noto - giungerà in Umbria un gruppo di giornalisti olandesi per un nuovo presstrip: siamo certi che sarà l'occasione per conoscere e poi narrare le meraviglie di una regione che ha molto da offrire e che sta facendosi sempre più apprezzare nel mondo".

## **università**

### **umbria academy: confermato l'impegno e l'interesse per l'arrivo di studenti dalla cina nelle università umbre**

Perugia, 2 sett. 015 - L'incremento dell'attrattività, dell'interesse e della competitività del polo universitario umbro per gli studenti provenienti dall'estero, soprattutto per quelli provenienti dalla Cina, è stato al centro della riunione di Umbria Academy, il Tavolo regionale che ha come scopo quello di monitorare costantemente tutte le problematiche relative ai servizi agli studenti, la loro integrazione alla vita cittadina e regionale ed il miglioramento dell'offerta didattica e culturale. All'incontro, che si è svolto ieri a Perugia, convocato dall'assessore regionale all'istruzione ed al diritto dello studio Antonio Bartolini, erano presenti il Rettore dell'Università di Perugia, Franco Moriconi, il Rettore dell'Università degli Stranieri, Giovanni Paciullo, Maurizio Oliviero amministratore unico dell'ADISU, Mario Rampini Presidente Accademia di Belle Arti e l'Assessore alla cultura del comune di Perugia, Teresa Severini. "Dopo l'ottimo risultato conseguito lo scorso anno, che ha visto una presenza importante degli studenti cinesi nelle nostre università, - ha affermato l'assessore Bartolini - gli Enti e le Istituzioni coinvolte hanno confermato l'interesse nei confronti della Cina e si sono impegnate a partecipare alle manifestazioni fieristiche in programma nei prossimi mesi, al fine di promuovere il nostro territorio, le nostre università e per presentare l'offerta formativa proposta agli studenti". Nel corso della riunione l'assessore Bartolini ha poi parlato dello studentato che sorgerà nell'area della Nuova Monteluca a Perugia ed ha annunciato che monitorerà la prosecuzione dei lavori, che dovrebbero terminare entro il primo semestre 2016, data nella quale è prevista la consegna all'ADISU. "Questa importante struttura - ha sottolineato Bartolini - garantirà qualità e consentirà alla città e alle università di avere un ottimo biglietto da visita non solo per le istituzioni estere ma per tutti gli studenti, di ogni nazionalità, che sceglieranno Perugia come sede Universitaria e di Alta Formazione". L'assessore ha concluso esprimendo la sua



soddisfazione per "l'importante sinergia e la collaborazione che si è instaurata tra le istituzioni coinvolte, fondamentali per la buona riuscita del progetto"

## **viabilità**

### **variante acquasparta, sabato 12 inaugurazione primo stralcio**

Perugia, 10 set. 015 - Sarà inaugurato sabato prossimo 12 settembre il primo stralcio della nuova variante di collegamento tra la strada provinciale 113 Tiberina e il centro urbano di Acquasparta, (loc. Colle). Saranno presenti, insieme al sindaco ed all'amministrazione comunale di Acquasparta, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Giuseppe Chianella. La cerimonia è prevista per le ore 11,30, presso la rotonda della strada provinciale 113 Tiberina.

L'opera è stata finanziata dalla Regione Umbria tramite i fondi "Piat" per una somma pari a 3.500.000 di euro e, una volta terminata, permetterà di evitare il transito dei mezzi pesanti all'interno dei centri abitati di Acquasparta e Casteltodino, nonché di migliorare il collegamento tra la E 45 nel territorio tra Acquasparta e Montecastrilli ed Avigliano Umbro.

### **inaugurato primo stralcio della variante di collegamento tra strada provinciale 113 tiberina e centro acquasparta**

Acquasparta, 12 set. 015 - Gran parte del traffico pesante non attraverserà più il centro abitato di Acquasparta, grazie alla realizzazione del primo stralcio della nuova variante di collegamento tra la sp 113 tiberina e il centro urbano della cittadina, opera pubblica strategica per la viabilità del territorio comunale e provinciale, inaugurata questa mattina dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, insieme al sindaco, Roberto Romani, alla presenza dell'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, e dell'assessore comunale ai lavori pubblici, Claudio Ricci. Alla cerimonia hanno partecipato anche amministratori locali sia di Acquasparta, che dei comuni limitrofi e della Provincia di Terni.

L'opera è stata interamente finanziata dalla Regione Umbria per una somma di 3 milioni 500 mila euro, realizzata sulla base di un progetto promosso dal Comune di Acquasparta. La progettazione dell'opera e la direzione dei lavori è stata effettuata dallo Studio tecnico TE.CO, mentre la realizzazione dei lavori è stata eseguita dall'impresa Essegemme. I lavori sono iniziati nell'anno 2012 e sono terminati nei giorni scorsi. La variante attuale è un primo stralcio di un'opera più complessa che consentirà un miglior collegamento tra la E45 con un ampio tratto di rete viaria provinciale nel territorio tra Acquasparta, Montecastrilli ed Avigliano, il cui progetto preliminare è già stato redatto dalla Provincia di Terni. Una volta terminata, l'opera permetterà nel suo complesso, di evitare il transito dei mezzi pesanti all'interno dei centri abitati di Acquasparta e Casteltodino,



nonché migliorare il traffico locale con rilevanti benefici in termini di pubblica incolumità e sicurezza stradale.

Di opera " significativa" ha parlato la presidente Marini nel corso del suo intervento alla cerimonia di inaugurazione, ed ha sottolineato altresì come la Regione Umbria "è impegnata nella ricerca delle risorse necessarie a finanziare il completamento della variante". La presidente ha colto l'occasione per ricordare il recente incontro con il Ministro delle Infrastrutture, Graziano Del Rio, con il quale è stato affrontato il tema degli interventi infrastrutturali viari in Umbria che saranno oggetto del nuovo accordo di programma quadro tra Governo e Regione, all'interno del quale saranno definite le opere prioritarie, tra le quali, appunto, il completamento della variante di Acquasparta. Ricordando, inoltre, la decisione del Governo di non finanziare più la trasformazione in autostrada della E45, la presidente ha però ribadito come la Regione ha chiesto al Governo che vengano al più presto avviati interventi di straordinaria e ordinaria manutenzione per la messa in sicurezza e l'ammodernamento della E45 e si proceda alla realizzazione del Nodo di Perugia.

"Legittimo orgoglio" lo ha voluto esprimere il sindaco della città Romani "perché non è comune avviare un'opera e vederla conclusa in un tempo ragionevole". Il sindaco ha quindi ringraziato la Regione Umbria per aver finanziato questo primo stralcio, augurandosi che venga ora finanziato anche il completamento di questa opera "molto attesa ed importante per il territorio, in quanto non solo eviterà l'attraversamento del centro storico garantendo così maggiore sicurezza ai cittadini, ma - quando sarà terminata - collegherà due importanti strade provinciali e realizzerà una viabilità di collegamento e di accesso alla E45, anche al servizio delle diverse imprese del territorio".

### **regione umbria premiata per la pista ciclabile assisi-spoletonorcia, assessore chianella esprime soddisfazione**

Perugia, 12 set. 015 - Esprime grande soddisfazione l'assessore regionale alle Infrastrutture, Giuseppe Chianella, per il premio ottenuto dalla Regione Umbria al concorso "Italian green road award", nell'ambito della prima edizione del Cosmo Bike Show 2015, la Fiera internazionale dedicata al mondo della bicicletta.

"Entro i prossimi mesi - rende noto l'assessore - è previsto il completamento del raccordo ciclabile fra la ciclovia Spoleto-Assisi e l'ex ferrovia Spoleto-Norcia e giungerà a compimento la realizzazione del circuito che può essere integrato con il trasporto ferroviario e mette in relazione anche altre piste ciclabili della regione, dalla pista lungo il fiume Tevere all'anello ciclabile del lago Trasimeno".

"La Regione Umbria - ricorda Chianella - ha investito ad oggi oltre 6 milioni di euro per le opere di realizzazione del percorso ciclabile di 51 chilometri che collega Assisi e Spoleto e per il recupero della ex ferrovia che collegava quest'ultima città a



Norcia trasformandolo in un tracciato suggestivo su cui 'scalare' la montagna nella massima sicurezza".

"Sono infrastrutture - conclude - che rappresentano un fattore di sviluppo per il territorio e per l'intera Umbria, grazie alla loro forte attrattività turistica. È pertanto massimo il nostro impegno a reperire nella nuova programmazione comunitaria le risorse necessarie per il recupero dei circa sette chilometri della vecchia ferrovia ora non percorribili e di rafforzare le attività di promozione e valorizzazione delle nostre piste ciclabili, oggi premiate come migliori in Italia, nella rete della mobilità ecologica europea".

**umbria e sviluppumbria premiate con l'italian green road award per la pista ciclabile assisi-spoleto-norcia; paparelli: "riconoscimento importante per promozione"**

Perugia, 12 set. 015 - Il vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Turismo, Fabio Paparelli in rappresentanza della Regione Umbria, ha ritirato oggi a Verona il primo premio del concorso "Italian green road award", nell'ambito della prima edizione del Cosmo Bike Show 2015, la Fiera internazionale dedicata al mondo della bicicletta. L'Umbria ha concorso al premio con la ciclovia Spoleto-Assisi e la ex ferrovia Spoleto-Norcia, risultando la vincitrice assoluta nella competizione fra i percorsi ciclabili più suggestivi e all'avanguardia del panorama nazionale. A ricevere il premio è stato chiamato sul palco anche Mauro Agostini, Direttore di Sviluppumbria SpA, agenzia multifunzione della Regione Umbria che, nell'ambito delle attività di promozione turistica integrata ha curato anche la creazione e gestione della rete di itinerari turistici "slow".

"Un prestigioso premio - commenta Paparelli - che costituisce un importante elemento promozionale in ambito internazionale, poiché è stato pensato per valorizzare e rendere noti i percorsi ciclopedonali italiani, facendoli diventare patrimonio di tutti".

"Il premio per la migliore 'via verde' - aggiunge - conferma l'Umbria come 'cuore verde d'Italia' e corona l'impegno della Regione per il potenziamento della mobilità 'dolce' e la salvaguardia del suo patrimonio paesaggistico e ambientale".

L'elemento discriminante che ha valso la vittoria umbra è stato il collegamento tra i due itinerari, la pista ciclabile fra Assisi e Spoleto e la ex ferrovia Spoleto-Norcia, che ne fa la via verde di più lunga d'Italia con un percorso di 102 chilometri.

La giuria ha così potuto valutare la candidatura unica della "Assisi-Spoleto-Norcia", presentata dall'agenzia regionale Sviluppumbria, con un tracciato che attraversa luoghi di grande bellezza ambientale e paesaggistica e offre una fruizione più attenta e consapevole del territorio.

La "via verde" umbra è stata infatti prescelta anche perché consente di scoprire la valle umbra, valorizzando aree meno conosciute, ma con enormi potenzialità per il cicloturismo.



"Anche in questo caso - ha commentato Agostini - siamo riusciti a coniugare tradizione e modernità. La bellezza dei luoghi è esaltata da quest'itinerario innovativo che incrocia la domanda dei visitatori italiani e stranieri". A breve sarà organizzato un tour di 10 giornalisti della stampa specializzata che percorreranno la ciclovia.

